



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

NAIC8F9003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3732** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 128** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

Poggiomarino, posto nella Piana del Sarno e alle falde del Vesuvio, è un Comune della Città metropolitana di Napoli, che si estende su una superficie di 13,2 km² e conta circa ventiduemila abitanti. Il suo territorio per effetto della forte espansione edilizia degli ultimi decenni si è fuso con i comuni limitrofi. L'economia locale è ancora essenzialmente agricola, con una disordinata espansione di attività terziarie. Nella città è presente un sito protostorico di una certa importanza culturale, il Parco archeologico naturalistico di Longola, attivamente fruibile. La città risulta manchevole di strutture pubbliche di accoglienza e di intrattenimento per i bambini e gli adolescenti o di luoghi di cultura. Questo crea un certo disorientamento nei giovani che spesso sono costretti a riunirsi per strada e, quando possono, ad accedere alle opportunità dei comuni limitrofi.

Al centro del paese è ubicata la nostra scuola, facilmente raggiungibile dalle varie parti del territorio comunale. Essa è dotata di edifici che, seppure storici, risultano organizzati secondo i criteri dell'accessibilità e della funzionalità. Le strutture sono dotate di ampi spazi interni ed esterni utilizzabili per le diverse attività ricreative, sportive, artistiche, informatiche e scientifiche.

CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo 1 Capoluogo estende la sua azione educativa su una popolazione scolastica d'età compresa tra i 3 e i 14 anni, con una forte componente multiculturale e multietnica. Considerabile è la presenza di allievi stranieri che necessitano di alfabetizzazione linguistica. Spesso, il livello culturale medio-basso delle famiglie non favorisce la partecipazione attiva alla vita scolastica e il progressivo aumento di alunni non italofoni determina un abbassamento del livello medio di competenze acquisito. È in crescita il numero di alunni diversamente abili, di quelli in condizioni socioeconomiche molto precarie e con bisogni educativi speciali.

La maggior parte dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato garantendo stabilità e continuità alle attività educativo-didattiche. Essi sono impegnati nella didattica quotidiana



e nella formazione continua, impiegando le loro competenze professionali nella organizzazione e progettazione di attività curricolari ed extra curricolari.

Gli edifici scolastici sono accoglienti e dotati di numerosi laboratori per il potenziamento dell'offerta formativa utilizzati dagli alunni dei diversi ordini di scuola: informatica, lingue, scienze, musica, ceramica e biblioteca. Tutte le classi sono dotate di LIM/Monitor touch per consentire l'uso delle TIC nella didattica quotidiana. Le fonti di finanziamento sono le seguenti: • il finanziamento ordinario per il funzionamento che il Ministero ha trasferito annualmente in base al numero di alunni e alla complessità della scuola stessa; • il finanziamento ministeriale per le attività di Orientamento; • il contributo da parte di ogni famiglia per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'assicurazione degli alunni; • Art.32 DL 41/2021 PNSD "DDI per le regioni del Mezzogiorno" • Avviso 33956/2022 POC FSE/FDR "Apprendimento, socialità e accoglienza" - PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi -Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) . I due edifici necessitano di interventi di riqualificazione nonché manutenzione ordinaria e straordinaria. Le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituzione Scolastica non consentono di garantire la manutenzione sia ordinaria che straordinaria di tutte le apparecchiature esistenti, poiché gli stessi finanziamenti FESR/PNRR cui si è potuto accedere, sono unicamente finalizzati all'acquisizione delle strumentazioni e non alla loro manutenzione e/o riparazione e/o sostituzione. A causa di lavori di ristrutturazione di alcuni ambienti dei due plessi della scuola (palestre, laboratori, spazi esterni) la comunità scolastica vive un periodo di disagio.

LA SCUOLA DEI TALENTI

L'impegno del nostro Istituto è quello di promuovere un'azione educativa efficiente ed efficace che renda partecipi non solo gli allievi ma anche le loro famiglie alla costruzione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascuno, per la scoperta e la valorizzazione dei singoli talenti. Promuoviamo la collaborazione costante e proficua tra docenti, genitori e istituzioni per la formazione di cittadini competenti, capaci di valorizzare il territorio di appartenenza, di confrontarsi con il mondo circostante e di ampliare i propri orizzonti, anche nell'ottica di realizzare la piena integrazione degli stranieri. Sosteniamo, quindi, efficaci forme di aggregazione, di scambi culturali e di apertura alla diversità come fulcro del nostro progetto educativo.

I BISOGNI EDUCATIVI

La domanda educativa del territorio si esprime attraverso la necessità di una solida formazione delle competenze di base, dell'alfabetizzazione culturale e sociale per favorire l'esercizio dei diritti di cittadinanza. La nostra scuola intende favorire l'apprendimento della lingua italiana come principale strumento di comunicazione e di accesso ai saperi e, a tal fine, è impegnata nell'elaborazione di un



adeguato curriculum che consenta a tutti gli alunni di raggiungere i “traguardi di competenza”. Riteniamo sia necessario garantire un’offerta formativa ben calibrata attraverso un curriculum particolarmente dettagliato e una diversificata progettualità, anche in orario extracurricolare, che valorizzi le attitudini, le inclinazioni e i talenti degli alunni.

In risposta ai bisogni educativi del territorio, la scuola si impegna a promuovere i principi della cittadinanza attiva e della convivenza civile mediante la costruzione del concetto di legalità, di intercultura e lo sviluppo dell’etica della responsabilità, per il miglioramento continuo del contesto di vita dei propri alunni. Diventa quindi rilevante l’insegnamento dell’educazione civica per esercitare i propri diritti/doveri, per promuovere la conoscenza della Costituzione, lo sviluppo economico, la sostenibilità sociale e culturale all’interno della propria realtà territoriale. L’esercizio della piena cittadinanza, inoltre, implica l’acquisizione della competenza digitale per far fronte alla domanda di tecnologia che la società contemporanea richiede anche nell’espletamento di servizi di pubblica utilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8F9003
Indirizzo	VIA ROMA POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Email	NAIC8F9003@istruzione.it
Pec	NAIC8F9003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/

Plessi

POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F901X
Indirizzo	VIA ROMA 38 POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO

POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F9015
Indirizzo	VIA ROMA POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Numero Classi	23
Totale Alunni	375



GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8F9014
Indirizzo	VIA BERTONI 15 - 80040 POGGIOMARINO
Numero Classi	27
Totale Alunni	498



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Orto	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital board	48



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	25



Aspetti generali

LA NOSTRA MISSION

L'Istituto Comprensivo Poggiomarino 1 Capoluogo ha elaborato una linea di indirizzo comune per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, che esprime una visione unitaria del processo educativo ed evidenzia gli intenti e gli obiettivi da raggiungere:

- migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorarne gli esiti scolastici;
- ridurre le situazioni di disagio.

Le esigenze dei diversi ordini di scuola hanno reso necessario un utile confronto e un ripensamento degli obiettivi e delle attività fondamentali non solo per motivare gli alunni ad apprendere, ma anche per aiutarli a crescere e maturare in un clima sereno, accogliente, di "benessere", nel rispetto delle diversità. La visione unitaria del processo educativo si radica, innanzitutto, nel perseguimento delle specifiche finalità di ciascun ordine scolastico:

- "La finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e li avvia alla cittadinanza, anche mediante l'inserimento nel curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica".

A tale scopo la Scuola dell'Infanzia è attenta a promuovere l'autonomia personale, sociale ed emotiva dei bambini, ad avviarli alla prima alfabetizzazione dei saperi valorizzando, prioritariamente, l'interazione orale, la capacità di narrare, descrivere, rappresentare fatti, concetti ed emozioni, attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi verbali e non verbali.

- "La finalità della scuola del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione" (Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012).



La scuola ha il compito di garantire a tutti gli alunni, nessuno escluso, l'acquisizione delle competenze di base, indispensabili per esercitare il diritto di cittadinanza. L'orizzonte di riferimento per lo sviluppo delle competenze verso cui tendere è il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nella Raccomandazione del 18/12/2006, successivamente aggiornata dallo stesso Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018, recepite nel "Profilo dello studente" all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo. L'acquisizione di tali competenze prevede, altresì, il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna disciplina di studio al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. I docenti costruiscono la progettazione educativa e didattica tenendo conto degli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni, opportunamente declinati in obiettivi didattici, al fine di calibrare gli apprendimenti sulle reali esigenze educative degli studenti. L'inclusione scolastica diventa la Missione da perseguire nel triennio 2022/2025 ed è sostenuta da un curricolo d'istituto che, a partire dalla Scuola Primaria, garantisce l'equità dei processi di apprendimento, il diritto delle pari opportunità formative per assicurare a tutti il raggiungimento delle competenze fondamentali ed una pari dignità intellettuale, etico-sociale e politica. La padronanza della lingua italiana, a tal fine, assume particolare rilievo in quanto competenza trasversale imprescindibile in grado di introdurre ai saperi delle diverse discipline e garantire il pieno successo formativo degli studenti. La scuola si propone di coinvolgere le famiglie nel perseguimento delle proprie finalità contribuendo alla crescita culturale e sociale del territorio attraverso una molteplicità di iniziative tra loro coordinate nonché con il Patto di Corresponsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio in italiano, matematica e inglese, ivi compreso l'effetto scuola.

Traguardo

Ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare degli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

La scuola si propone di perseguire l'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, in particolare degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali, partendo dalla necessità di costruire un curriculum essenziale per l'acquisizione delle competenze basilari, indispensabili e irrinunciabili per garantire l'equità dei processi di apprendimento, il diritto all'uguaglianza delle opportunità formative e assicurare a tutti gli alunni le competenze fondamentali per la pari dignità intellettuale, etico-sociale e politica delle persone. Nel curriculum di Istituto, assume particolare rilievo la padronanza della lingua italiana, considerata la competenza per eccellenza, in grado di introdurre ai saperi delle diverse discipline. L'interazione e la comunicazione sia orale che scritta in lingua italiana, sono obiettivi imprescindibili per garantire il pieno successo formativo degli studenti.

In tale ottica, si mira al recupero e al potenziamento delle competenze di base per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, corsi di recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali; corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 per alunni e genitori di origine straniera, organizzati anche in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni del territorio e i mediatori culturali.

Per il miglioramento degli esiti scolastici, si ritiene altresì rilevante promuovere le competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture presenti nel nostro territorio, aprendo anche la scuola al confronto con una platea multietnica e multiculturale con esigenze specifiche da conoscere e soddisfare.

La condivisione delle culture inclusive passa attraverso una formazione continua dei docenti non solo sulla progettazione educativa e didattica che miri all'individualizzazione degli apprendimenti e valorizza i diversi stili di apprendimento, ma anche sull'educazione interculturale.

Il percorso prevede il monitoraggio periodico in itinere, alla fine di ogni anno scolastico per eventuali integrazioni e aggiornamenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare una didattica inclusiva per competenze con particolare riguardo agli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli ambienti in funzione dell'accoglienza, della cura e del benessere promuovendo la didattica laboratoriale con metodologie e strumenti innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti stranieri mediante l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di livello PreA1, A1 e A2.

Attivare percorsi finalizzati alla promozione dell'intercultura, implementando i rapporti di collaborazione con famiglie, enti esterni e associazioni.

Attivare percorsi di recupero per alunni in situazione di disagio.



○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare percorsi di continuità e orientamento per gli alunni con particolare riguardo e specificità per gli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare specifici percorsi di recupero disciplinare con le risorse del fondo d'istituto.

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei processi attivati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Formare il personale docente su specifiche tematiche per il recupero del disagio.

Formare il personale docente su specifiche tematiche interculturali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, Enti ed associazioni presenti sul territorio per la realizzazione e



il monitoraggio del PTOF.

Coinvolgere le famiglie in percorsi di alfabetizzazione linguistica (L2) e di supporto alla genitorialità.

Attività prevista nel percorso: METTIAMOCI IN GIOCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Team per la dispersione; Funzioni strumentali Capi dipartimenti disciplinari G.L.I. di Istituto
Risultati attesi	Adeguamento del curricolo d'istituto e del protocollo di valutazione in funzione di percorsi rivolti ad alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educati speciali non certificati. Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi in ambito progettuale e didattico. Formazione del personale docente sul recupero del disagio,



sulle metodologie innovative anche in ottica digitale per l'insegnamento della lingua italiana come L2 e sulle tematiche interculturali.

Strutturazione di specifici percorsi di continuità e orientamento rivolti ad alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Miglioramento degli esiti in italiano, lingua straniera e matematica nelle prove standardizzate soprattutto per gli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: GENITORI A SCUOLA

Descrizione dell'attività

I genitori degli alunni stranieri saranno invitati a iscriversi ai percorsi di prima alfabetizzazione in italiano L2 gestiti dai docenti del CPIA di Palma Campania che, con i fondi dei DIVARI e del PNRR, terranno degli incontri presso la nostra scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Team per la dispersione; G.L.I.



Risultati attesi

Alfabetizzazione linguistica dei genitori di alunni di origine straniera per una comunicazione efficace.

Aumento della collaborazione delle famiglie di origine straniera per il miglioramento degli esiti scolastici.

● Percorso n° 2: MIGLIORIAMOCI

La principale finalità educativa che si intende perseguire è la promozione della piena acquisizione delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e matematico - logico - scientifiche di tutti gli alunni, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, rispetto a scuole con contesto simile.

A garanzia del successo formativo, si prevede la valorizzazione delle diversità e il potenziamento delle attitudini, dei talenti di tutti gli alunni per aiutarli nella costruzione di un personale progetto di vita.

Al fine di migliorare gli esiti degli alunni appare particolarmente rilevante l'elaborazione di una programmazione didattica sul modello del Mastery learning che tenga conto della situazione di partenza degli alunni, dei prerequisiti, dell'elaborazione di obiettivi didattici concreti, osservabili e misurabili, della metodologia di tipo cooperativo, della pratica della valutazione formativa e dell'autovalutazione.

Il percorso prevede il monitoraggio in itinere e la valutazione alla fine di ogni anno scolastico per consentire eventuali modifiche e/o integrazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli ambienti in funzione dell'accoglienza, della cura e del benessere promuovendo la didattica laboratoriale con metodologie e strumenti innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e matematico - logico - scientifiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare percorsi di continuità e orientamento per gli alunni con particolare riguardo e specificità per gli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei processi attivati.

Attivare specifici percorsi di potenziamento disciplinare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere famiglie, Enti ed associazioni presenti sul territorio per la realizzazione e il monitoraggio del PTOF.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAL...MENTE

Descrizione dell'attività	- Progettualità con fondi PNRR STEM - Partecipazione a gare e concorsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di lavoro per "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; Funzioni strumentali; Capi dipartimento; Referente per la valutazione.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in italiano e matematica.

Piena acquisizione della capacità di lettura e comprensione del testo, dell'interazione verbale e della rielaborazione personale.

Potenziamento delle capacità logico-matematico-scientifiche, anche attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale.

Piena acquisizione del linguaggio della matematica, della comprensione del testo, dell'analisi dei dati, per giungere a una soluzione e per riconoscere la tesi corretta tra diverse argomentazioni in gare e concorsi.

Sviluppo delle capacità logico deduttive funzionali alla soluzione di test di logica e problem solving utilizzando metodologie laboratoriali in ottica STEM.

Sviluppo delle competenze digitali in funzione del miglioramento degli esiti scolastici.

Acquisizione delle competenze funzionali alla costruzione del proprio progetto di vita (Imparare ad imparare, spirito di iniziativa).

Miglioramento degli esiti scolastici.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica rispetto a scuole di contesto simile.

Attività prevista nel percorso: CREATIVA...MENTE

Descrizione dell'attività

Partecipazione e.-Twinning

Creazione della WEB RADIO

Giornalino scolastico



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Giornalino scolastico
Responsabile	Team dispersione, dipartimenti disciplinari, consigli di classe.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative per la realizzazione di prodotti divulgativi e di comunicazione, anche con l'utilizzo di social media e piattaforme digitali. Potenziamento degli strumenti espressivi ed argomentativi per l'interazione comunicativa in vari contesti, anche in ottica STEAM.

● Percorso n° 3: IO CITTADINO

Il percorso mira alla promozione del concetto di sostenibilità secondo l'Agenda 2030 che fornisce un modello complesso di sviluppo rivolto alla cura delle persone per garantirne dignità e uguaglianza; del Pianeta per proteggere le risorse naturali e il clima per le generazioni future; della pace per promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

La diffusione della cultura della sostenibilità mira a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa ed opportunità di apprendimento attivo e continuo, che consenta agli studenti di agire consapevolmente e criticamente. L'apprendimento attivo, mediante i metodi riflessivi e



partecipativi è quindi centrale nell'acquisizione di competenze fondamentali, a favore di uno sviluppo sostenibile.

L'azione educativo-didattica e le progettazioni curriculari ed extracurriculari vertono su:

- l'educazione allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente di tutte le popolazioni del mondo e delle generazioni future;
- il rispetto della legalità e dei diritti umani;
- l'uguaglianza tra i popoli e le persone;
- il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- una cultura di pace e di non violenza;
- i corretti stili di vita e il benessere della persona;
- la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale;
- l'innovazione sostenibile;
- la lotta alla povertà educativa.

In questa ottica intendiamo potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi interdisciplinari, valorizzando e corroborando tutte le iniziative e le attività incentrate sull'educazione allo sviluppo sostenibile già presenti nella scuole.

Il percorso sarà monitorato e valutato in itinere per consentire, alla fine di ogni annualità, modifiche e/o integrazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare una didattica laboratoriale con particolare riguardo all'apprendimento attivo e cooperativo.

Adeguare il curriculum d'istituto secondo la cultura della sostenibilità prevista dall'Agenda 2030.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli ambienti in funzione dell'accoglienza, della cura e del benessere promuovendo la didattica laboratoriale con metodologie e strumenti innovativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei processi attivati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Formare il personale docente su specifiche tematiche interculturali.

Formare il personale su specifiche tematiche dell'Agenda 2030.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere famiglie, Enti ed associazioni presenti sul territorio per la realizzazione e il monitoraggio del PTOF.

Attività prevista nel percorso: PANGEA

Descrizione dell'attività	Progettualità con i fondi PN Piano estate Realizzazione di patti educativi di comunità, protocolli di intesa, collaborazioni e partenariati per l'attuazione del curricolo trasversale di educazione civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



Responsabile	Staff del Dirigente; Referenti del bullismo/cyber bullismo; Referenti di Educazione civica; Capi dipartimento.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Adeguamento del curricolo d'istituto secondo l'Agenda 2030 per lo sviluppo della sostenibilità.• Miglioramento delle competenze civiche degli alunni.• Formazione e aggiornamento del personale docente e ATA relativamente alla cultura e alle pratiche della sostenibilità.• Realizzazione di patti educativi di comunità, protocolli di intesa, collaborazioni e partenariati per l'attuazione del curricolo trasversale di educazione civica.

Attività prevista nel percorso: UMANESIMO 2.0

Descrizione dell'attività	Realizzazione di eventi dedicati alla legalità Progettazione e realizzazione di percorsi sui temi del contrasto ad ogni forma di discriminazione e al bullismo per la prevenzione del disagio scolastico e dell'abbandono. Approfondimento dello studio della Costituzione e delle altre Carte internazionali relative ai diritti umani.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Staff del Dirigente referenti d'istituto per la legalità referenti d'istituto per l'educazione civica referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

- Progettazione e realizzazione di percorsi sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola, del contrasto ad ogni forma di discriminazione e al bullismo per la prevenzione del disagio scolastico e dell'abbandono.
- Migliorare le competenze di educazione civica degli alunni attraverso l'approfondimento dello studio della Costituzione e delle altre Carte internazionali relative ai diritti umani.
- Progettazione e realizzazione di percorsi sulle strategie efficaci per un uso consapevole della rete in tutti i suoi risvolti ed in particolare per riconoscere i potenziali pericoli della rete, contrastare i fenomeni di cyberbullismo, rispettare la privacy e il diritto d'autore, riconoscere le Fake news.

Attività prevista nel percorso: IL VITRUVIANO DEL TERZO MILLENNIO

Descrizione dell'attività

Adesione al progetto IN FORMA - Gioco della dieta mediterranea - Spuntino in classe - Unplugged

Adesione a Sport Attiva Kids e Junior

Giochi sportivi studenteschi

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Staff del Dirigente funzioni strumentali referenti attività motoria referente alla salute

Risultati attesi

- Seguire una sana alimentazione soprattutto nel contesto scolastico.
- Migliorare le abilità motorie anche attraverso percorsi di avviamento alla pratica sportiva.
- Ridurre il rischio di disturbi alimentari e dipendenze che condizionano la salute psicofisica degli alunni mediante l'attivazione di specifici percorsi educativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alcuni importanti elementi di innovazione vanno a caratterizzare l'esperienza specifica dei diversi ordini di scuola che costituiscono l'I.C. In comune vi è, di certo, il mirare ad offrire un ampio ventaglio di opportunità formative che possano sollecitare la motivazione, sviluppare lo spirito di intraprendenza, stimolare la naturale curiosità e sostenere lo sviluppo della creatività. In quest'ottica si tende a prediligere una didattica laboratoriale, sebbene non del tutto generalizzata, che metta al centro l'attivismo dei discenti, secondo i canoni della progettazione partecipata. Tra le pratiche di insegnamento e apprendimento, nel tempo si è riusciti a mettere a sistema alcuni approcci metodologici, relativi a:

- approccio al coding, sin dalla Scuola dell'Infanzia;
- la pratica corale attivata alla Scuola Primaria ai sensi del D.M. n. 8/2011;
- l'implementazione dell'apprendimento della lingua inglese, con la possibilità di certificazioni Cambridge;
- lo sviluppo delle competenze digitali;
- i linguaggi espressivi, in tutte le relative forme artistiche;
- l'avviamento alla pratica sportiva;
- il recupero ed il consolidamento delle competenze di base L0, A1, A 2.

Arete di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Le misure di accompagnamento mireranno a formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulla scelta delle metodologie didattiche più idonee da utilizzare all'interno dei nuovi spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si prevede la realizzazione di aule immersive pluridisciplinari fruibili dai diversi ordini di scuola garantendo attraverso la realtà aumentata l'apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo. Si realizzeranno 2 aule tematiche per le materie linguistico-umanistiche dotate di set per la creatività e per la produzione di contenuti digitali originali, oltre all'utilizzo di altri software specifici per lo studio delle lingue e per la letto-scrittura. Per migliorare la proposta didattica si prevede l'impiego di forme di comunicazione diverse quali il giornalino e la radio. E' prevista la revisione del curriculum digitale d'istituto strutturato sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali Digcomp 2.2, in quanto rappresenta una misura fondamentale per l'uso efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che si andranno a realizzare.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, Next Generation Classroom si intende creare degli ambienti innovativi che consentano un approccio didattico eterogeneo alle varie discipline, supportato dall'utilizzo della tecnologia, al fine di promuovere il benessere a scuola e prevenire il disagio scolastico. Tali ambienti, favorendo l'inclusione e la personalizzazione della didattica, consentiranno agli studenti di sviluppare e consolidare l'apprendimento attivo e collaborativo; la motivazione; le abilità relazionali; la capacità di problem solving; lo sviluppo delle competenze digitali e disciplinari. Le aule resteranno fisse ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Per gli arredi si intende riutilizzare, per la maggior parte, le dotazioni già presenti nell'istituto, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, sebbene oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica



diffusa, caratterizzata da attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. Si prevede la realizzazione di 2 aule tematiche per le materie linguistiche-umanistiche dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, oltre ad altri software specifici per lo studio delle lingue e per la letto-scrittura. Si intende inoltre potenziare le aule tematiche ad indirizzo tecnico-scientifico, STEM, andando ad implementare la dotazione di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, ritenuti indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In tale ambiente si intende anche inserire un laboratorio scientifico mobile. Si prevede, inoltre, la realizzazione di un'aula immersiva pluridisciplinare. Questi spazi saranno accessibili a tutti i docenti con le loro classi grazie ad un'organizzazione oraria.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LEARNING ENVIRONMENTS 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, Next Generation Classroom, l'IC POGGIOMARINO 1 CAPOLUOGO, intende creare degli ambienti innovativi che consentano un approccio differente alle varie discipline, supportato dall'utilizzo della tecnologia, al fine di promuovere il benessere a scuola e prevenire il disagio scolastico. Tali ambienti, favorendo l'inclusione e la personalizzazione della didattica, consentiranno agli studenti di sviluppare e consolidare l'apprendimento attivo e collaborativo; la motivazione; le abilità relazionali; la capacità di problem solving; lo sviluppo delle competenze digitali e disciplinari. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Per gli arredi intendiamo ri-utilizzare, per la maggior parte, le dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, anche se oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa, caratterizzata da attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

computing. In particolare, completeremo la dotazione di base delle aule con schermi interattivi touch screen Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, e che saranno posizionate, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni di base, per potenziare le competenze disciplinari e favorire l'inclusione. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la salvaguardia e la protezione degli stessi, anche in rete tra più classi. Tali dispositivi saranno dotati di software specifici e inclusivi. Gli alunni avranno così a disposizione, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica. Si prevede inoltre l'allestimento di alcune aule tematiche pluridisciplinari a disposizione di tutti gli alunni dei singoli plessi, dotate di digital board, pc, arredi modulari e attrezzature specifiche. Si prevede la realizzazione di 2 aule tematiche per le materie linguistiche-umanistiche dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, oltre ad altri software specifici per lo studio delle lingue e per la letto-scrittura. Si intende inoltre potenziare le aule tematiche ad indirizzo tecnico-scientifico, STEM, andando ad implementare la dotazione di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In tale ambiente si intende anche inserire un laboratorio scientifico mobile. Si prevede la realizzazione di un'aula immersiva pluridisciplinare. Questi spazi saranno accessibili a tutti i docenti con le loro classi grazie ad un'organizzazione oraria

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: STEM FOR THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente progetto si intende sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM in modo innovativo ed integrato. Si intende predisporre un'area comune allestita con tavoli per making, scanner 3D e stampante 3D, e al contempo saranno acquistati set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO (LEGO Education Coding Express, LEGO Education SPIKE Prime, LEGO Education BricQ Motio), alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico (littleBits),, ROBOT didattici, droni, fotocamera a 360° e altri kit didattici per le discipline STEM, trasversali e di difficoltà crescente, utilizzabili nello spazio specifico ma anche nelle singole aule dei diversi plessi della scuola in modo flessibile e collaborativo. Attraverso questi kit saranno introdotti making, coding e problem solving nella didattica tradizionale, in modo da perseguire capacità manuali e nuove competenze di apprendimento. L'introduzione di strumenti tecnologici altamente innovativi offrirà nuove possibilità didattiche. Gli alunni, attori protagonisti del percorso formativo, saranno stimolati a creare e sperimentare, attraverso esperienze ed errori, percorsi per raggiungere competenze trasversali autocorreggendosi ove necessario. Gli alunni della Scuola dell'infanzia e della scuola Primaria inoltre, potranno essere supportati, in momenti di continuità verticale, dagli studenti della Scuola Secondaria, per tutte quelle attività più complesse, offrendo in questo modo nuove possibilità ed esperienze didattiche anche ai ragazzi più grandi. Il coinvolgimento ed il lavoro di gruppo, porterà inevitabilmente a vivere in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo più sereno l'ambiente scolastico contrastando, in modo evidente, la dispersione ed il disagio

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto IC Poggiomarino 1 Capoluogo è inserito in un territorio comunale caratterizzato dalla mancanza di strutture idonee all'accoglienza, all'intrattenimento, alla crescita e alla tutela dei minori e degli adolescenti. La struttura sociale della zona è caratterizzata dalla presenza di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

molte etnie e risultano iscritti nel nostro Istituto alunni magrebini, cinesi, ucraini, rumeni e bulgari. Dall'analisi dei dati emerge che gli alunni stranieri costituiscono circa il 15% della popolazione scolastica, gli alunni in situazione di svantaggio ne costituiscono un altro 15%, gli alunni diversamente abili sono in costante aumento. Data la significativa presenza di alunni stranieri emergono rilevanti disagi linguistico-culturali che necessitano di interventi mirati all'alfabetizzazione linguistica. Nella Scuola Secondaria di primo grado il 17% della popolazione scolastica ha beneficiato di percorsi didattici personalizzati. Alla restituzione dei dati INVALSI 2022 sono stati segnalati circa 130 alunni a rischio di dispersione per competenze disciplinari di base non adeguate; a conclusione del primo quadrimestre, diversi sono gli alunni segnalati per valutazione insufficiente nelle varie discipline. Tenuto conto delle esigenze educative e formative della suddetta platea scolastica, la scuola intende realizzare le seguenti attività: Percorsi di mentoring e orientamento per gli alunni stranieri non alfabetizzati, per gli alunni BES certificati con l'ausilio dei mediatori culturali che potranno agevolare l'acquisizione della strumentalità di base della lingua italiana come L2 e, quindi, migliorare sia l'inclusione che gli esiti scolastici. Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento per una piena acquisizione delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche di tutti gli alunni, per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, rispetto a scuole con contesto simile. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie straniere e prioritariamente con quelle non alfabetizzate volti a consentire loro una piena partecipazione alla vita scolastica dei propri figli e, nel contempo, favorire la loro piena integrazione nel tessuto sociale del territorio. Percorso per la genitorialità volto ad avvicinare le famiglie alla comunità scolastica attraverso un'attiva partecipazione delle stesse al percorso formativo dei propri figli al fine di migliorare la frequenza, l'inserimento e gli esiti scolastici. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari rivolti prioritariamente agli alunni con frequenza irregolare, con difficoltà comportamentali e socio-relazionali volti all'acquisizione delle abilità di base in italiano e lingua straniera, al perfezionamento della dizione e al controllo dell'emozione attraverso la realizzazione di un programma radiofonico, ad educare i giovani alla cultura della sostenibilità per favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita, far nascere nei ragazzi maggiore consapevolezza sui temi ambientali, ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e migliorare gli esiti. Per l'attuazione dell'intervento, l'Istituzione Scolastica intende coinvolgere le agenzie del terzo settore quali DEMETRA, EIRAIONOS APS e WWF Napoli.

Importo del finanziamento

€ 102.048,64



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	123.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	123.0	0

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto IC Poggiomarino 1 Capoluogo è inserito in un territorio comunale caratterizzato dalla mancanza di strutture idonee all'accoglienza, all'intrattenimento, alla crescita e alla tutela dei minori e degli adolescenti. La struttura sociale della zona è caratterizzata dalla presenza di molte etnie e risultano iscritti nel nostro Istituto alunni magrebini, cinesi, ucraini, rumeni e bulgari. Dall'analisi dei dati emerge che gli alunni stranieri costituiscono circa il 20% della popolazione scolastica, gli alunni in situazione di svantaggio ne costituiscono un altro 15%, gli alunni diversamente abili sono in costante aumento. Data la significativa presenza di alunni stranieri emergono rilevanti disagi linguistico-culturali che necessitano di interventi mirati all'alfabetizzazione linguistica. Nella Scuola Secondaria di primo grado, nell'anno scolastico precedente, 52 alunni hanno beneficiato di percorsi didattici personalizzati; diversi sono stati gli alunni segnalati per valutazione insufficiente nelle varie discipline. Tenuto conto delle esigenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educative e formative della suddetta platea scolastica, la scuola intende realizzare le seguenti attività: Percorsi di mentoring e orientamento per gli alunni stranieri non alfabetizzati, per gli alunni BES certificati e non, con l'ausilio di mediatori culturali e psicologi, volti sia ad agevolare l'acquisizione della strumentalità di base della lingua italiana come L2 che a migliorare l'inclusione e gli esiti scolastici. Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento per una piena acquisizione delle competenze linguistiche e matematico- logico-scientifiche di tutti gli alunni, per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, rispetto a scuole con contesto simile. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie straniere, volti a consentire loro una piena partecipazione alla vita scolastica dei propri figli e, nel contempo, favorire la loro piena integrazione nel tessuto sociale del territorio. Percorso per la genitorialità volto ad avvicinare le famiglie alla comunità scolastica attraverso un'attiva partecipazione delle stesse al percorso formativo dei propri figli al fine di migliorare la frequenza, l'inserimento e gli esiti scolastici. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti prioritariamente agli alunni con frequenza irregolare, con difficoltà comportamentali e socio-relazionali volti all'acquisizione delle abilità di base in italiano e lingua straniera, al perfezionamento della dizione e al controllo dell'emozionalità attraverso la realizzazione di un programma radiofonico, ad educare i giovani alla cultura della sostenibilità per favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita, far nascere nei ragazzi maggiore consapevolezza sui temi ambientali, ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e migliorare gli esiti. Per l'attuazione dell'intervento, l'Istituzione Scolastica intende coinvolgere le agenzie del terzo settore quali DEMETRA, EIRAIONOS APS e WWF Napoli.

Importo del finanziamento

€ 122.016,39

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	123.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	123.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FUTURE READY SCHOOLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa Istituzione Scolastica intende realizzare dei percorsi formativi rivolti al personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) finalizzati a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il progetto intende offrire a tutti una formazione mirata e pratica per l'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando e utilizzando risorse, contenuti e tecnologie digitali, in coerenza con il "Piano Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2. Il focus formativo del progetto è la proposta di un sistema organico integrato di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali relative all'insegnamento e all'apprendimento, in stretta correlazione con le strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa. La proposta formativa, in tutte le sue articolazioni e nell'insieme della sua struttura, intende coniugare:

- presentazione di contenuti teorici;
- attività di studio autonomo;
- fruizione di risorse digitali di sviluppo e di approfondimento dei contenuti teorici;
- attività di laboratorio, di sperimentazione, di project work, individuali e in team, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di risorse didattiche innovative (digitali e multimediali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

oltreché tradizionali), tali da poter essere immediatamente utilizzate in aula, nei diversi gradi di istruzione; • strategie per la preparazione strutturata di risorse di valutazione di processo e integrata; • valutazione (individuale o di gruppo) del lavoro svolto. Si tratta di un progetto caratterizzato da una solida proposta di contenuti teorici, da un'importante offerta di risorse di studio e di approfondimento, dallo sviluppo di laboratori di didattica digitale innovativa, dalla progettazione e realizzazione di concrete risorse per l'azione didattica, declinate per i diversi livelli scolastici e per le diverse tipologie e necessità di apprendimento degli allievi. Obiettivi e competenze attese Conoscenza dei fondamenti teorici e pratica didattica del DigComp2.2. e dell'Universal Design of Learning come modelli significativi di approccio all'insegnamento e all'apprendimento attraverso le risorse del digitale. Conoscenza di metodologie didattiche innovative, declinate attraverso l'uso di risorse digitali, di nuovi ambienti di apprendimento, di strumenti didattici e di applicazioni didattiche digitali, anche in modalità ibrida. Capacità di sperimentare e progettare risorse didattiche innovative anche con l'uso di tecnologie, di strumenti e di applicazioni digitali e multimediali, valorizzandone le potenzialità inclusive. Conoscenza e uso di diverse strategie di didattica digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: TECH&THINK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si configura come risposta ad una necessità di strumenti educativi volti a valorizzare le eccellenze, a promuovere le differenze come possibilità, a utilizzare una comunicazione globale affinché si attui un'identità personale e professionale dell'individuo. Le discipline STEM si prestano efficacemente a tale esigenza. Le STEM rappresentano la combo perfetta delle discipline che rappresentano la porta d'accesso al futuro, tanto da diventare sempre più indispensabili per la formazione e la realizzazione professionale delle prossime generazioni. Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. L'approccio apprenditivo è la chiave per misurarsi con la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. Il presente progetto STEM ha, pertanto, carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita attraverso un percorso che favorisce lo spirito critico e la creatività. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare la staticità e il conformismo, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica si punta in tale progetto a laboratori che creino prototipi di soluzioni innovative, esplorando i concetti scientifici in modo tangibile. Tale ambiente di apprendimento usa le lingue come veicoli di apprendimento e di comunicazione globale. Si utilizzerà anche la metodologia CLIL per apprendere le materie scientifiche in modo universale e condivisibile. Progetti multilinguistici, discussioni ed attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gruppo sono individuate come punto di forza di questa progettazione. L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi si vogliono preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 103.768,11

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

RIORIEN...TI...AMOCI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Programma di intervento per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo secondo gli orientamenti del PNRR.

DESTINATARI E OBIETTIVI

Studenti e studentesse a rischio dispersione per situazioni di disagio sociale ed economico - nella fascia d'età compresa tra gli 11-14 anni.

Target Riduzione tasso di dispersione scolastica del 5% fino al 2026.

AZIONI PIANIFICATE

□Azioni di lungo periodo da svilupparsi in diverse fasi e in più anni scolastici.

Azioni di breve e medio periodo: interventi e percorsi della durata di un quadrimestre o dell'intero anno scolastico, che possono essere riproposti nei successivi a.s. (es. percorsi di mentoring, progetti extracurricolari, ecc.).

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

ALUNNI

□Azioni di mentoring.

□Attività di recupero consolidamento competenze di base.

□Attività extracurricolari attraverso PON e progetti di ampliamento di Offerta Formativa.

□Attività di orientamento e ri-orientamento.

FAMIGLIE

Percorsi di sostegno alla genitorialità: sportello di ascolto.

Percorsi di alfabetizzazione e/o acquisizione di competenze linguistiche.

DOCENTI

□Corsi di formazione per l'individuazione di situazioni a rischio e procedure relative.

ENTI DEL TERRITORIO

Creazione di reti e co-progettazioni dal I al II ciclo per gli studenti fragili.

PREREQUISITO

Target - riduzione tasso di dispersione scolastica del 5 % fino al 2026 e analisi della restituzione prove INVALSI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Contatti con la scuola di destinazione.

Individuazione fattori che determinano alla disaffezione scolastica.

INTERVENTI A LUNGO TERMINE

FASE 1

Sostenere l'alunno nella conoscenza di sé, dell'idea di scuola, delle relazioni con i compagni, gli insegnanti e l'istituzione scolastica.

Capire le motivazioni sottese alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Comprendere le sue aspettative per il futuro.

FASE 2

Monitorare il grado di inserimento nel gruppo- classe.

Monitorare il grado e la qualità della relazione con gli insegnanti.

Monitorare e comprendere le esigenze relazionali ed emotive che lo studente attribuisce alla vita scolastica.

FASE 3

Gli alunni individuati sono i soggetti destinatari degli interventi dell'Offerta Formativa

INTERVENTI DI BREVE E MEDIO TERMINE

Agli studenti considerati a rischio vengono assegnati, dai docenti del consiglio di classe, compiti di piccola e media responsabilità che favoriscano la partecipazione e potenzino il livello di autostima.

Docente di potenziamento destina 3/6 ore per recuperare, consolidare e potenziare le competenze.

Percorsi di orientamento in uscita e di vita.

Lo sportello di ascolto: percorso di sostegno psicologico.

Attività progettuali curriculari ed extracurriculari.

INTERVENTI IN RETE

☐Prevenzione dell'insuccesso, dell'abbandono e della mortalità scolastica.

☐Creazione di un «database» degli alunni fragili, che terminano il primo ciclo e passano al secondo ciclo.

Programma di accordi con gli enti del territorio per la creazione di una comunità educante che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valorizzi il ruolo della scuola, delle famiglie e del territorio di appartenenza con la co-progettazione di interventi, percorsi, progetti integrativi del curricolo e del benessere degli studenti.

TEAM PER LA DISPERSIONE

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali
- Referente bullismo
- Referenti inclusione
- Referenti valutazione



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto Comprensivo promuove attività ed iniziative che costituiscono un ventaglio di opportunità formative che arricchiscono la programmazione didattica del Curricolo verticale in una scuola intesa come comunità educante, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Roma, 38 80040, Poggiomarino (NA)	Tempo ordinario 40 ore settimanali con mensa dal Lunedì al Venerdì 08:15 - 16:15
----------------------	--	--

Orario scolastico Scuola Primaria 27 ore

CLASSI	GIORNI	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA
Prime, Seconde, Terze	Lunedì Mercoledì Venerdì	08:00	13:00
Prime, Seconde, Terze	Martedì Giovedì	08:00	14:00

SCUOLA PRIMARIA

Via Roma, 38
80040,
Poggiomarino
(NA)

Orario scolastico Scuola Primaria classi quarte e quinte 29 ore

CLASSI	GIORNO	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA
--------	--------	-----------------	---------------



		Quarte e Quinte	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì	08:00	14:00
		Quarte Quinte	Venerdì	08:00	13:00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso " Falcone"	Via Gaspare Bertoni, 15 80040, Poggiomarino (NA)	Tempo scuola 30 ore settimanali dal Lunedì al Venerdì 08:00 - 14:00 Indirizzo Musicale 33 ore settimanali			

La vision del nostro Istituto è focalizzata al raggiungimento di esiti soddisfacenti in relazione alle proprie capacità, alla valorizzazione delle eccellenze, al successo scolastico e alla crescita sociale.

L'azione educativa è orientata ai seguenti valori: identità, integrità, solidarietà, accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona, dialogo e confronto.

Il nostro Istituto si caratterizza inoltre per una particolare attenzione alla prevenzione del disagio, all'interculturalità, all'attività di orientamento e alla diversificazione dell'Offerta Formativa.

La mission del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni alunno favorendo lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

L'Istituto Comprensivo Poggiomarino 1 Capoluogo, si adopera, dunque, per:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà
- Progettare percorsi di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- Realizzare attività per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola dell'Infanzia.
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione permanente.
- Valorizzare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso corsi extracurriculari,



progetti relativi alle lingue studiate ed iniziative varie (scambi e gemellaggi, spettacoli teatrali in lingua).

Il modello orario della scuola primaria prevede 27 ore settimanali per le classi prime, seconde, terze; dall'anno scolastico 2023/24 le classi quarte e le classi quinte effettuano 29 ore settimanali. La tabella seguente mostra l'articolazione del modello orario stabilito:

CLASSE	Prima	Seconda	Terza	Quarta- Quinta
Italiano	9	8	7	7
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1
Matematica	7	7	7	7
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2
Cittadinanza digitale				1
Inglese	1	2	3	3
Musica	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1
Educazione Motoria	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2

Il modello orario della Scuola Secondaria di Primo grado prevede 30 ore settimanali così articolato:

CLASSE	Prima	Seconda	Terza
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Musica	2	2	2
Arte	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Educazione Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Francese	2	2	2
Approfondimento	1	1	1



Insegnamenti e quadri orario

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA
NAAA8F901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP.
NAEE8F9015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO
NAMM8F9014 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento trasversale dell'educazione civica ruota attorno ad un Progetto verticale d'Istituto che, in coerenza con il curricolo, viene calato nei diversi ordini di scuola secondo la seguente scansione:

Scuola dell'infanzia

Le 33 ore previste sono suddivise in 4 UDA articolate per Campi di Esperienza. L'insegnamento è affidato ai docenti contitolari della sezione che procederanno alla valutazione degli apprendimenti secondo i criteri previsti dal Protocollo di valutazione attraverso prove di verifica opportunamente concordate dal team docenti.



Scuola primaria

L'insegnamento dell'educazione civica è svolto per 1 ora settimanale dal docente di italiano (coordinatore di educazione civica)che concorda i contenuti delle lezioni con i docenti contitolari della classe nelle sedute di programmazione e verifica l'effettiva realizzazione del monte ore annuo previsto per lo svolgimento delle 4 UDA programmate. Le prove di verifica degli apprendimenti di Educazione Civica saranno stabilite in seno al Consiglio di Interclasse, somministrate dal docente di Italiano e valutate dai docenti contitolari della classe.

Scuola secondaria di primo grado

Le 33 ore previste sono organizzate in 1 UDA e attribuite ai docenti disciplinari secondo la seguente ripartizione:

- 10 ore ai docenti di lettere
- 5 ore ai docenti di matematica e scienze
- 3 ore ai docenti di tecnologia
- 3 ore ai docenti di inglese
- 2 ore ai docenti di francese
- 3 ore ai docenti di musica
- 2 ore ai docenti di Ed. Fisica
- 3 ore ai docenti di arte e immagine
- 2 ore ai docenti di religione

Approfondimento

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia presentano una modulazione oraria di 40 ore settimanali mentre le classi di Scuola Primaria presentano una modulazione oraria di 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze; 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte (L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti). Le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado seguono una modulazione oraria di 30 ore settimanali ad eccezione del corso/percorsi ad indirizzo musicale che ne seguono una di 33 ore settimanali a seguito della riconversione del corso in percorsi ad indirizzo musicale come previsto dal D. l. 176/2022.



INSEGNAMENTO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

Il corso ad indirizzo musicale, attivo in questa scuola dal 2012, dà agli studenti la possibilità di studiare, per tutto il triennio, uno strumento musicale a scelta tra chitarra, clarinetto, tromba e pianoforte, ampliando così l'offerta formativa del nostro istituto. Attraverso lo studio di tali strumenti gli alunni potranno arricchire la propria personalità, affinando la concentrazione, l'ascolto e l'autocontrollo mentre, attraverso la musica d'insieme, potranno imparare a suonare da soli e con i compagni. Lo studio dello strumento è curriculare al pari delle altre discipline ed i corsi sono tenuti da docenti abilitati allo specifico insegnamento, che fanno parte stabilmente della dotazione organica dell'Istituto.

Al termine del triennio l'alunno è tenuto a sostenere la prova di strumento in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

I Tempi

In aggiunta al normale orario di lezione gli allievi del corso ad indirizzo musicale seguono le ore di lezioni pomeridiane:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- musica d'insieme;
- teoria e lettura della musica



Curricolo di Istituto

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è il CURRICOLO, la cui elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che lo compongono. Ogni singola istituzione scolastica, nello specifico, è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare scelte precise in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo di alunni con età compresa tra i tre ed i quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono sia i processi cognitivi che quelli relazionali. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, da un lato, delle finalità educative indicate nel PTOF, dall'altro, delle linee guida delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" (2012) che, a loro volta, richiamano la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), la Raccomandazione Del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 . Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo adottato dalla nostra scuola ha messo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in stretta collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente che duri tutto l'arco della vita. Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione compiuta è stata l'identificazione delle competenze da perseguire per avere ben chiaro il risultato finale dell'apprendimento



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono inerenti alle date delle giornate significative individuate durante il Collegio docenti e deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 11-11-2024.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative



stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative



stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative



stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative



stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le relative attività saranno collegate alle date significative stabilite durante il Collegio docenti ed approvate dal Consiglio d'Istituto dell' 11-11-2024.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL PICCOLO PEDONE RESPONSABILE

La motivazione che sta alla base dell'iniziativa è quella di avviare i bambini alla conoscenza e al rispetto delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale. E' fondamentale che i piccoli acquisiscano fin da subito abitudini corrette che li aiutino a conseguire una maggiore consapevolezza dei pericoli che corrono in questo ambito; le diverse attività consentono di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere, è un luogo di traffico e di vita con occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi ma presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento. Verranno attuate modalità di intervento adeguate all'età, a partire dalle uscite sul territorio volte all'esplorazione delle strade adiacenti alla scuola per osservare le caratteristiche e apprendere dall'esperienza diretta le prime norme di comportamento stradale al fine di acquisire atteggiamenti sicuri da pedone responsabile. Saranno promosse attività per il coinvolgimento attivo in situazioni ludico-motorie attraverso il racconto di storie e la visione di cartoni animati inerenti l'educazione stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è nata dall'esigenza di creare, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con tappe e scansioni d'apprendimento per ogni singolo alunno che lo conducano, nel tempo, al raggiungimento di competenze certificabili. Il curricolo verticale si caratterizza per tre aspetti: • verticalità (poiché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze); • coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali); • flessibilità (in quanto adattabile nel tempo e alle diverse situazioni). Esso è parte integrante del PTOF, poiché rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto stesso. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale consente di tracciare un percorso



formativo unitario e di individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano, secondo una naturale progressione, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, allo studio delle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il nostro Istituto si propone, attraverso il curricolo verticale, di strutturare "modelli" per la comprensione della realtà e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (ispettore Giancarlo Cerini). Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettivo/identitarie, etico/relazionali, senso/motorio/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In quest'ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle



capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Tali aspettative hanno influito non poco sull'organizzazione del curricolo rendendo necessario:

- riformulare il curricolo per ogni anno scolastico, strutturandolo per indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità e conoscenze;
- individuare i livelli di padronanza per le competenze, sul modello dei diversi frame work europei (frame work delle lingue, Invalsi, PISA, EQF ...);
- delineare un format per le unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari centrato sulle competenze.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, prestando particolare attenzione all'integrazione fra le diverse discipline. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituto programma delle Unità di Apprendimento. L'UDA, infatti, è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base poichè rappresenta un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Tutti gli ordini di scuola progettano delle UDA su delle tematiche comuni e su campi di apprendimento integrati (rispetto, educazione ambientale, legalità, ecc), affrontati trasversalmente, con l'apporto di più punti di vista disciplinari. I compiti affrontati, in cui confluiscono le conoscenze e le abilità e si strutturano le competenze, culminano nella realizzazione di un prodotto che gratifica lo studente e rappresenta un elemento di valutazione per i docenti. Il testo integrale dei CURRICOLI VERTICALI è disponibile e scaricabile dal sito della scuola www.icpoggiomarino1capoluogo.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso degli anni è stato elaborato un curricolo a partire dalle competenze chiave di cittadinanza: esso rappresenta uno strumento integrato, non strettamente riferito al singolo docente, ma appartenente a tutti, capace di mettere in relazione tutti i saperi specifici. Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave" poichè travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che consentano alle persone di partecipare e incidere sulla realtà



che le circonda. Per raggiungere traguardi di competenze certificabili sono state prese in considerazione e analizzate le singole discipline individuando, in ognuna di esse, gli obiettivi formativi in verticale. Le discipline sono state intese non tanto come un insieme di conoscenze ma, soprattutto, come aree di confluenza di problematiche, metodologie, sistemi concettuali, oggetti di ricerca: collegandosi le une alle altre favoriscono l'applicazione di metodi di lavoro o di indagine che consentano, al soggetto che apprende, di applicarne le procedure in contesti diversi giungendo così alle competenze. Le competenze disciplinari diventano, in questo modo, competenze specifiche delle otto competenze chiave

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo utilizza la quota di autonomia per l'educazione alla salute, la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e la strutturazione di percorsi di legalità e di intercultura.

L'organico di potenziamento attribuito alla Scuola Secondaria di Primo Grado, nel corrente anno scolastico, coinvolge l'insegnamento di Musica ed Italiano.

Tali assegnazioni rispondono ad un'esigenza intrinseca dell'Istituto, impegnato a realizzare attività progettuali che si pongono come fine il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali tenendo vive le modalità espressive e creative di ogni singolo alunno ed il recupero e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana.

Dettaglio Curricolo plesso: POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è il CURRICOLO, la cui elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di



scuola che lo compongono. Ogni singola istituzione scolastica, nello specifico, è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare scelte precise in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo di alunni con età compresa tra i tre ed i quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono sia i processi cognitivi che quelli relazionali. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, da un lato, delle finalità educative indicate nel PTOF, dall'altro, delle linee guida delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" (2012) che, a loro volta, richiamano la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), la Raccomandazione Del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 . Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo adottato dalla nostra scuola ha messo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in stretta collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente che duri tutto l'arco della vita. Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione compiuta è stata l'identificazione delle competenze da perseguire per avere ben chiaro il risultato finale dell'apprendimento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è nata dall'esigenza di creare, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con tappe e scansioni d'apprendimento per ogni singolo alunno che lo conducano, nel tempo, al raggiungimento di competenze certificabili. Il curricolo verticale si caratterizza per tre aspetti:

- verticalità (poiché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze);



- coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali);
- flessibilità (in quanto adattabile nel tempo e alle diverse situazioni).

Esso è parte integrante del PTOF, poiché rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto stesso. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale consente di tracciare un percorso formativo unitario e di individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano, secondo una naturale progressione, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, allo studio delle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il nostro Istituto si propone, attraverso il curricolo verticale, di strutturare "modelli" per la comprensione della realtà e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (ispettore Giancarlo Cerini). Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettivo/identitarie, etico/relazionali, senso/motorio/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata,



devono costituire risorse fondamentali. Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In quest'ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Tali aspettative hanno influito non poco sull'organizzazione del curricolo rendendo necessario:

- riformulare il curricolo per ogni anno scolastico, strutturandolo per indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità e conoscenze;
- individuare i livelli di padronanza per le competenze, sul modello dei diversi frame work europei (frame work delle lingue, Invalsi, PISA, EQF ...);
- delineare un format per le unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari centrato sulle competenze.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, prestando particolare attenzione all'integrazione fra le diverse discipline. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituto programma delle Unità di Apprendimento. L'UDA, infatti, è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base poichè rappresenta un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Tutti gli ordini di scuola progettano delle UDA su delle tematiche comuni e su campi di apprendimento integrati (rispetto, educazione ambientale, legalità, ecc), affrontati trasversalmente, con l'apporto di più punti di vista disciplinari. I compiti affrontati, in cui confluiscono le conoscenze e le abilità e si strutturano le competenze, culminano nella realizzazione di un prodotto che gratifica lo studente e rappresenta un elemento di valutazione per i docenti. Il testo integrale dei CURRICOLI



VERTICALI è disponibile e scaricabile dal sito della scuola www.icpoggiomarino1capoluogo.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso degli anni è stato elaborato un curricolo a partire dalle competenze chiave di cittadinanza: esso rappresenta uno strumento integrato, non strettamente riferito al singolo docente, ma appartenente a tutti, capace di mettere in relazione tutti i saperi specifici. Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave" poiché travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che consentano alle persone di partecipare e incidere sulla realtà che le circonda. Per raggiungere traguardi di competenze certificabili sono state prese in considerazione e analizzate le singole discipline individuando, in ognuna di esse, gli obiettivi formativi in verticale. Le discipline sono state intese non tanto come un insieme di conoscenze ma, soprattutto, come aree di confluenza di problematiche, metodologie, sistemi concettuali, oggetti di ricerca: collegandosi le une alle altre favoriscono l'applicazione di metodi di lavoro o di indagine che consentano, al soggetto che apprende, di applicarne le procedure in contesti diversi giungendo così alle competenze. Le competenze disciplinari diventano, in questo modo, competenze specifiche delle otto competenze chiave.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo utilizza la quota di autonomia per le attività di recupero e consolidamento delle competenze di base e per la strutturazione di percorsi di legalità e di intercultura.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Cori di Natale : melodie dell'Europa**

Creare una esibizione corale natalizia che unisca le scuole partner attraverso la musica, promuovendo la collaborazione interculturale e la condivisione di tradizioni natalizie.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- TECH&THINK

Approfondimento:

Il progetto offrirà agli studenti l'opportunità di esibirsi, ma favorirà anche un'importante esperienza di apprendimento interculturale. Ogni scuola esplora le tradizioni natalizie del proprio paese, includendo canzoni tipiche e verrà creata una bacheca virtuale per condividere informazioni, video e testi delle canzoni.

○ **Attività n° 2: Houses of the Future: From Tradition to Sustainability-Case del futuro: dalla tradizione alla sostenibilità**

Questo progetto ha come scopo quello di esaminare le tecniche tradizionali e contemporanee di costruzione delle case e a migliorarne la sostenibilità attraverso approcci ingegneristici e STEM. Inoltre incoraggia gli studenti a ricercare come le case tradizionali possano essere modernizzate per sviluppare strutture economiche, efficienti dal punto di vista energetico ed ecologiche. Utilizzando l'intelligenza artificiale per creare soluzioni di costruzione sostenibili.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- TECH&THINK

Approfondimento:

Gli alunni approfondiranno : utilizzo IA Apprendimento e azione collaborativa

Apprendimento multidisciplinare: coinvolgimento di scienze, tecnologia, ingegneria, arti e matematica.

STE(A)M: sviluppo di soluzioni ai problemi legati ai disastri naturali.

Pensiero critico: esercitazioni di sicurezza e piani di preparazione.

Uso della tecnologia: app educative, realtà virtuale, giochi educativi, ecc.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica educativa - Scuola dell'infanzia**

L'azione si pone come obiettivo quello di fornire conoscenze di base di Coding e di Robotica Educativa, da applicare nella didattica quale strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare ad imparare. Tale azione si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi. L'area di sviluppo delle attività proposte è quella indicata e prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in quanto attiene all'uso quotidiano delle nuove tecnologie e alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire l'allievo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- conoscere i linguaggi informatici
- stimolare le capacità di impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo
- promuovere l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.

Dettaglio plesso: POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi matematici - Problem Solving - Scuola Primaria**

L'azione si propone di sviluppare competenze di risoluzione di problemi andando a stimolare il "miglior tipo di pensiero", il pensiero creativo e produttivo che permette al discente di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove.

Nel problem solving (soluzione di problemi complessi) prevalgono il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte attraverso l'applicazione di abilità nella gestione di informazioni strutturali e non con procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Una delle discipline in cui è più facile ed utile applicare il problem solving è la matematica, dove invece di proporre problemi aritmetici o geometrici risolvibili con formule univoche, può essere interessante presentare i quesiti in modo più complesso e meno diretto; lo stesso procedimento può essere utilizzato anche in quelle umanistiche, per comprendere eventi e processi in modo completo e approfondito.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di problem solving si prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado a diverse gare di livello nazionale tra cui i giochi matematici PRISTEM e le olimpiadi di PROBLEM SOLVING.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

○ **Azione n° 2: Coding e robotica educativa - Scuola Primaria**

L'azione di Coding e Robotica educativa si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



Nell'ambito di tale azione il nostro istituto partecipa da diversi anni alla Europe Code Week, e alla settimana dell'ora del codice (HOUR OF CODE), iniziative che coinvolgono a livello internazionale tantissimi studenti che sono chiamati a fare i primi passi come creatori digitali.

L'obiettivo di tale azione è l'introduzione del coding e della robotica educativa nella didattica tradizionale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving. Attraverso compiti di realtà l'apprendimento è facilitato dall'impiego di oggetti concreti e non dall'uso di formule e astrazioni. La realizzazione di spazi laboratoriali, la dotazione di strumenti digitali volti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM in modo innovativo ed integrato nascono dalla realizzazione dei progetti "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Next Generation Classroom" del Piano scuola 4.0.

In riferimento a tali progetti la nostra istituzione scolastica si è dotata di kit di robotica educativa (LEGO), tavoli per coding e penne 3D, ROBOT didattici, utilizzabili anche nelle singole aule dei diversi plessi della scuola in modo flessibile e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I laboratori di Coding e Robotica hanno l'obiettivo di:

- conoscere i linguaggi informatici
- stimolare le capacità di impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo
- sviluppare le capacità di analizzare e risolvere problemi sempre più complessi,



applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione

- promuovere l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.

○ Azione n° 3: Lo spuntino in classe - Scuola Primaria

L'azione parte dalla Dieta Mediterranea, riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, attraverso la realizzazione di una nuova Attività: il "GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA". Il Gioco diventa supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono alla nostra terra." Favorire l'approccio ai prodotti della Dieta Mediterranea attraverso il gioco, lo studio e la cucina, stimola i bambini ad alimentarsi correttamente. A supporto delle attività, un vero e proprio gioco da tavolo, strutturato con tabelloni e schede illustrate da compilare per spiegare i principi della Dieta Mediterranea e consentire ai bambini di imparare divertendosi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Azione n° 1: Giochi matematici e Problem solving

Risolvere problemi è un'attività quotidiana che ci accompagna nella vita personale e professionale: per questo è importante imparare a gestire e ad approcciarsi alle situazioni inaspettate da risolvere già a scuola.

Il termine inglese Problem Solving è il processo cognitivo messo in atto per analizzare questa situazione e trovare una soluzione. L'azione si propone di sviluppare competenze di risoluzione di problemi andando a stimolare il "miglior tipo di pensiero", il pensiero creativo e produttivo che permette al discente di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove. Nell'ottica del lifelong learning sono le nuove competenze ad assumere maggior valore: il problem solving, il pensiero critico, la creatività, la gestione costruttiva dei sentimenti, le cosiddette soft skills.

Nel problem solving (soluzione di problemi complessi) prevalgono il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte attraverso l'applicazione di abilità nella gestione di informazioni strutturali e non con procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Una delle discipline in cui è più facile ed utile applicare il problem solving è la matematica, dove invece di proporre problemi aritmetici o geometrici risolvibili con formule univoche, può essere interessante presentare i quesiti in modo più complesso e meno diretto; lo stesso procedimento può essere utilizzato anche in quelle umanistiche, per comprendere eventi e processi in modo completo e approfondito.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di problem solving si prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado a diverse gare di livello nazionale tra cui i giochi matematici PRISTEM e le olimpiadi di PROBLEM SOLVING.

Le Olimpiadi di Problem Solving hanno lo scopo di promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata. È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana con ricaduta positiva sullo sviluppo trasversale delle abilità logiche, nonché sulla motivazione allo studio delle discipline matematiche e tecnologiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale .
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 2: Coding e robotica educativa**

L'azione di Coding e Robotica educativa si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nell'ambito di tale azione il nostro istituto partecipa da diversi anni alla Europe Code Week, e alla settimana dell'ora del codice (HOUR OF CODE), iniziative che coinvolgono a livello internazionale tantissimi studenti che sono chiamati a fare i primi passi come creatori digitali. L'obiettivo di tale azione è l'introduzione del coding e della robotica educativa nella didattica tradizionale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving. Attraverso compiti di realtà l'apprendimento è facilitato dall'impiego di oggetti concreti e non dall'uso di formule e astrazioni. La realizzazione di spazi laboratoriali , la dotazione di strumenti digitali volti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM in modo innovativo ed integrato nascono dalla realizzazione dei progetti "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e " Next Generation Classroom" del Piano scuola 4.0. In riferimento a tali progetti la nostra



istituzione scolastica si è dotata di kit di robotica educativa (LEGO), tavoli per making e coding e una stampante 3D, set di moduli elettronici intelligenti, ROBOT didattici, utilizzabili anche nelle singole aule dei diversi plessi della scuola in modo flessibile e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I laboratori di Coding e Robotica hanno l'obiettivo di

- conoscere i linguaggi informatici
- stimolare le capacità di impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo
- sviluppare le capacità di analizzare e risolvere problemi sempre più complessi, applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione
- promuovere l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.

○ **Azione n° 3: Laboratorio scientifico**

La didattica laboratoriale è l'applicazione del metodo scientifico in cui gli alunni diventano dei piccoli "scienziati", si fanno delle domande e cercano delle risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma solo loro i "protagonisti" del loro apprendimento attraverso l'aiuto del loro



insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna.

Le attività laboratoriali, quindi, rappresentano un momento fondamentale dell'insegnamento delle scienze sperimentali. Il coinvolgimento diretto degli allievi nella preparazione, organizzazione e attuazione di esperienze di laboratorio è il metodo più efficace per motivare gli allievi ed è anche quello che produce i migliori risultati, in termini di apprendimento. L'approccio metodologico mette al centro il ragazzo che apprende, elevandolo al ruolo di protagonista del proprio sapere. Infatti, stimolando la curiosità, partendo dall'osservazione diretta e dall'operatività, gli alunni sviluppano gradualmente la capacità di comprensione, astrazione e sistemazione delle conoscenze. Il mettersi alla prova in prima persona si dimostra una attività gratificante e di supporto e integrazione all'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

1. Migliorare l'approccio degli studenti nei confronti del metodo scientifico e dell'osservazione della realtà
2. Incentivare lo studio e la passione per le materie scientifiche apprendendo le regole e le



metodologie del metodo scientifico sperimentale.

OBIETTIVI FORMATIVI

- a. Comprendere le modalità attraverso le quali è possibile entrare in contatto con oggetti, sostanze e strumenti di laboratorio.
- b. Favorire lo sviluppo della capacità di formulare semplici ipotesi e di fare previsioni.
- c. Potenziare il linguaggio proprio della disciplina, anche attraverso la stesura di una relazione di laboratorio
- d. Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. identificare in fenomeni e oggetti osservati ciò che cambia e ciò che rimane costante;
2. distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa e saper individuare quando è opportuno o possibile utilizzare l'una piuttosto che l'altra o entrambe;
3. porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare;
4. formulare ipotesi;
5. progettare procedure sperimentali da eseguire in laboratorio;
6. progettare semplici ricerche sperimentali;
7. identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni o oggetti;
8. selezionare gli strumenti e i materiali idonei ed utilizzarli con la dovuta cura e nel rispetto delle norme di sicurezza;



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III • ORCHESTRA VERTICALE Junior**

Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di essere consapevole di se stesso, delle propria potenzialità, doti ed aspirazioni. In questo contesto si inserisce l'orchestra verticale junior costituita dagli alunni degli IC ad indirizzo musicale della Regione Campania che hanno aderito alla rete di scuole dei percorsi musicali. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Capoluogo- scuola secondaria di primo grado- aderiscono a questo percorso musicale e pedagogico: essi vengono dapprima selezionati dai docenti del corso , ciascuno per la propria sezione di strumento, ed infine partecipano a delle prove presso il Liceo Musicale "A.Rosmini" di Palma Campania (Na).La finalità del percorso è la costituzione di una orchestra verticale (OVRJ) e la realizzazione di concerti annuali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III- ORIENTALIFE- DIDATTICA ORIENTATIVA

L'orientamento è indispensabile per lo sviluppo della propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Esso è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta tra varie opzioni. Compito della scuola è quello di supportare il discente al fine di favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e professionale .

Il percorso fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi , sui propri talenti e passioni, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (life long learning).

Una parte delle lezioni/incontro vengono svolte dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, altre sono affidate ai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- DEBATE

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono una affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze public speaking e di educazione all'ascolto, ad auto valutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.

Il valore del debate come strumento educativo è stato evidenziato per: capacità comunicative utili a sviluppare l'abilità di argomentazione e ascolto; pensiero critico volto a stimolare la riflessione su diverse prospettive; collaborazione intesa come capacità di costruire argomentazioni solide in team.

Il modulo si articola in 6 ore con il docente formatore e 6 ore di laboratorio in autonomia con un docente del consiglio di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Il futuro è nelle tue mani

Un percorso di studio ed avviamento al lavoro multidisciplinare suddiviso in ambiti:

- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sicurezza ambientale;
- sicurezza stradale;
- sicurezza domestica e della persona

Il percorso è dedicato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si articola in cinque incontri per un totale di 12 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto ASL NA3 "Lo spuntino in classe per una merenda sana"- Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria

L'ASL ci ha comunicato la piena ripresa delle attività di promozione per una sana e corretta alimentazione per l'a.s. 2023/24. Il "Calendario della merenda", da compilare in classe per monitorare il numero di alunni che consumano una merenda salutare di metà mattina; il "Patto dello Spuntino", da consegnare ai genitori, in cui sono riportate indicazioni per un sano spuntino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti corretti in relazione ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Informatica

Biblioteche Classica

Aule Magna

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la Scuola primaria

Il progetto, realizzato in collaborazione con il CONI ed il MIUR, prevede la pratica di diversi sport individuali e di squadra in orario curricolare (Scuola Primaria) e la realizzazione di una manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti corretti in relazione ad un sano stile di vita ed alla prevenzione. Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo per entrare in relazione con gli altri.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Docenti curricolari - Esperti esterni CONI

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Attività su giornate significative

Partecipazione a manifestazioni, concorsi, conferenze, dibattiti ed incontri con soggetti istituzionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza delle regole nella vita sociale. Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, prevenendo i comportamenti a rischio. Utilizzare consapevolmente i social e le nuove tecnologie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● Orientamento e Continuità.

Il Progetto di Orientamento e Continuità nasce dall'esigenza di costruire un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria. La continuità è riferita, non solo, all'ambito scolastico, ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie che gravitano nell'universo del discente. Essa si sviluppa a vari livelli e in vari ambiti: continuità con l'ambito familiare e continuità con la scuola di provenienza. Il progetto si realizza grazie alla piena collaborazione e disponibilità dei docenti coinvolti e vedono la partecipazione attiva ed entusiasta degli alunni. Obiettivi del progetto sono favorire un rapporto di continuità metodologica- didattica tra gli ordini scolastici, favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale ed infine favorire, se possibile, la formazione di classi equilibrate. Inoltre, grazie alla continuità con la scuola superiori del territorio, l'obiettivo è quello di orientare gli alunni verso la scelta del percorso didattico più adatto per costruire il proprio futuro. Le attività previste per i diversi incontri saranno basate su metodologie STEM al fine di coinvolgere gli alunni quali protagonisti del proprio apprendimento, tenendo conto del Progetto d'Istituto " Conosco per rispettare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Orientare gli alunni nella scelta del proprio percorso scolastico sulla base delle attitudini, dei talenti e delle aspirazioni personali. Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile. Fornire alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i propri figli nella scelta scolastica. Promuovere la partecipazione sociale ed interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Ceramica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Istruzione domiciliare



Istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimenti specifici relativi alle diverse aree riferite al PEI.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **TFA: attività di tirocinio formativo attivo per tutte le discipline e per ogni ordine di scuola.**
-

Accreditamento delle istituzioni scolastiche, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio formativo attivo per tutte le discipline e per ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rielaborazione dell'esperienza professionale; rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazione, rielaborazione delle esperienze di osservazione, progettazione, implementazione, verifica, valutazione ed autovalutazione condotte presso l'istituzione scolastica, entro la cornice della problematizzazione e della riflessione sulle pratiche condotte anche attraverso l'interazione con il tutor accogliente; alla riorganizzazione autonoma e riflessiva delle pratiche professionalizzanti condotte presso l'istituzione scolastica, documentandole nella Relazione Finale (D.M. 30 settembre 2011)

Destinatari

Altro

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado.

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Uscite didattiche, escursioni, viaggi d'istruzione.

In linea con la nuova normativa le uscite didattiche saranno garantite secondo gli itinerari stabiliti dai Consigli di classe/interclasse/intersezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Rispettare le norme del corretto comportamento nei luoghi pubblici. Mettere in atto comportamenti di autonomia. Conoscere ambienti geografici diversi da quello di provenienza. Conoscere e rispettare i beni ambientali ed artistici. Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico, ambientali e culturali del proprio o di un altro paese. Arricchimento delle conoscenze disciplinari. Crescita individuale, educazione alla convivenza, sviluppo della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Premio Compasso"- Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Premio Compasso rappresenta il premio di Disegno tecnico con riga, squadre e compasso, per superare forme di disgrafia dilagante dovute allo smodato uso delle TIC che vede protagonisti gli alunni della nostra regione, in particolare le classi prime e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e, dallo scorso anno scolastico, anche del Biennio della Secondaria di Secondo Grado, quindi per categorie. Questo concorso di Disegno Tecnico rappresenta un "unicum" nel vasto ambito dei concorsi didattici. La sarà anche quest'anno dura, severa, avvincente ed emozionante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Promuovere la partecipazione sociale ed interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il Premio Compasso intende potenziare le competenze logico-matematiche (scale metriche), consolidare le competenze grafiche (rappresentazione geometrica) nonché rafforzare la motricità fine con l'impegno degli strumenti tecnici per il disegno.

Mira ,inoltre, a far affinare la capacità di problem solving sia a livello di pensiero computazionale sia a livello di disegno assistito (uso di software CAD).



● “Orientamento”- Scuola Secondaria di Primo Grado.

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola infanzia, primaria e secondaria. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi sviluppare il benessere psicofisico, la corretta gestione delle emozioni, valorizzare le diversità e le attitudini come risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare una adeguata autostima e raggiungere un benessere psicofisico per affrontare serenamente la crescita evolutiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto "ILTE Improves Life Through Education"- Certificazione competenze linguistiche Cambridge English



Questa Istituzione Scolastica ha aderito al progetto "ILTE - Improves Life Through Education (ILTE - Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione)" promosso dal Cambridge Assessment English quale iniziativa finalizzata al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche. I Cambridge English Young Learners sono una serie di esami destinati a ragazzi dai 7 ai 12/13 anni che studiano l'inglese come lingua straniera. Le prove, ideate per essere accessibili ed interessanti, presentano attività ed argomenti adatti alla giovane età dei candidati. Ogni studente otterrà un certificato ufficiale Cambridge English.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il livello Flyers è paragonabile a quello del Cambridge A2 KEY English Test (KET), costituendo così un primo passo verso il gruppo principale di esami Cambridge per adolescenti e adulti riconosciuti a livello internazionale. Ogni Esame di certificazione è costituito da tre prove: • Lettura e Scrittura (Reading and Writing) • Ascolto (Listening) • Parlato (Speaking) I test coprono le quattro principali abilità linguistiche, ovvero Ascolto (Listening), Lettura (Reading) Produzione Orale (Speaking) e Scritta (Writing), e pertanto offrono una valutazione completa del livello generale di competenza linguistica. Gli esami si svolgeranno onsite, presso codesto Istituto, nella prima decade del mese di luglio 2022 e prevedono la presenza di Oral Examiner, Supervisor, Invigilator ed Usher abilitati e qualificati dal Dipartimento Language Assessment dell'Università di Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di una manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni/ Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



● RIORIEN...TI...AMOCI

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO SECONDO GLI ORIENTAMENTI DEL PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione del numero di studenti e studentesse a rischio dispersione per situazioni di disagio sociale ed economico - nella fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni. Target Riduzione tasso di dispersione scolastica al 5% fino al 2026.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Coro in continuità

Costituzione di un coro di voci bianche selezionate nelle classi quinte scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria , in orario curricolare, con la direzione di un docente titolato interno della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale. Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. Sviluppo delle capacità interpretative. Sviluppo delle capacità espressive. Potenziamento delle capacità comunicative. Socializzazione. Integrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Progetto d'istituto: Conosco per rispettare

Promuovere la consapevolezza di sé, la conoscenza e l'osservanza delle regole del vivere sociale e lo sviluppo del pensiero critico. Promuovere il benessere psicofisico del bambino e dell'adolescente □ Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente □-Avere consapevolezza dei principi di solidarietà, di uguaglianza e della diversità . □-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema. □-Comprendere diritti, doveri e potenzialità della Rete e delle tecnologie digitali - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di



un futuro equo e sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Ceramica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Strutture sportive

Palestra

● FalcoNeWS

Un bambino che legge è un adulto che pensa. Un bambino che scrive è un adulto che progetta. (Jerome Bruner) IL giornalino scolastico ha lo scopo di raccontare le attività svolte durante l'anno. Le tematiche trattate sono: cultura, attualità, sport, iniziative e riconoscimenti, curiosità, riflessioni, ricette, interviste, industria 4.0, inchieste, scuola-lavoro, profili professionali, musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese, ivi compreso l'effetto scuola. Promuovere la partecipazione sociale ed interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● Anter - "Il sole in classe"

Il Sole in Classe è un format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente. Attraverso l'uso di cartoni animati e filmati multimediali, Il Sole in Classe mostra le opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative. Inoltre offre agli studenti anche gli spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un quotidiano atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule Magna
Aula generica

● Scuola in ospedale

Si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimenti specifici relativi alle diverse aree riferite al PEI.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



● E-Twinning-Erasmus+

Promuovere l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto "GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA" Scuola Primaria

Si riparte dalla Dieta Mediterranea, riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, attraverso la realizzazione di una nuova Attività: il "GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA". Il Gioco diventa supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono alla nostra terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'idea della dieta mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Giochi Sportivi Studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva - giochi di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A book gives you wings

Il progetto A Book Gives you wings nasce dalla necessità di promuovere e valorizzare la biblioteca scolastica mediante laboratori finalizzati all'acquisizione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Attraverso le attività proposte si intende favorire negli alunni l'abitudine ed il piacere della lettura, anche oltre il contesto scolastico, come chiave fondamentale per l'apprendimento, la crescita personale, la promozione del benessere individuale e sociale e la conoscenza di sé e degli altri. In tale ottica si colloca l'utilizzo della



biblioteca scolastica, non come luogo ma come risorsa messa a disposizione degli alunni, al servizio della lettura, come strumento di promozione, per incoraggiare e suscitare l'interesse degli studenti e supportarli nell'educazione all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, nello sviluppo dell'immaginario personale e del pensiero critico. Nell'attuazione del progetto la biblioteca assume valore a sé intesa come spazio accogliente alla portata di docenti e alunni, dove è possibile trascorrere del tempo, socializzare, imparare a leggere per piacere e sentirsi utenti attivi nell'organizzazione e fruizione del patrimonio della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

scuola intesa come comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni- docenti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Insieme per conoscere e per agire: Legalità- Scuola Secondaria

Il progetto scaturisce dalla volontà dell'Istituto di leggere le problematiche presenti nella comunità e dalla necessità di impegnarsi nella ricerca delle risposte, coinvolgendo gli alunni e le Istituzioni. Il confronto con quello che accade nel mondo obbliga la scuola ad un'analisi globale della situazione a allo stesso tempo offre numerose opportunità nella ricerca delle strategie d'intervento rivolte alla legalità che implica di avere atteggiamenti, azioni, pensieri e parole conformi alle leggi vigenti. Il progetto è teso ad aiutare gli allievi a diventare capaci di essere presenti e partecipativi nei confronti della comunità esercitando sempre e comunque la propria personalità. Si vuole con questo progetto sensibilizzarli soprattutto sulle tematiche riguardanti la sicurezza stradale e i rischi legati alle varie dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione sociale ed interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti. Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● E.I.PASS user

Tale progetto formativo è rivolto ad alunni desiderosi di apprendere, attraverso moderni sistemi didattici, l'informatica sullo standard E.I.PASS (Passaporto Europeo di Informatica). L'obiettivo è di insegnare i concetti teorici di base dell'Information Technology e tutti gli strumenti operativi relativi ai software previsti dal programma europeo dell'Eipass.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

- **Stare bene...rispettandoci- Scuola dell'Infanzia**
-



Partendo dal titolo del Progetto d'Istituto le docenti intendono indirizzare i bambini verso un percorso armonioso di vita, dove ogni bambino nella sua unicità, è connesso all'altro per celebrare il suo posto nel mondo. Il progetto si basa sulla metodologia della didattica creativa e inclusiva: fare coreografie e recitare non si limita solo a ripetere meccanicamente delle frasi o dei passi, ma significa lavorare tutti insieme per il Benessere comune, Benessere inteso sotto tutti i suoi aspetti: fisico, psicologico, alimentare e ambientale. La voce, la danza, gli oggetti quotidiani, il movimento, i materiali naturali e quelli di recupero, gli strumenti tradizionali e quelli inventati sono punto di partenza per avventurarsi in luoghi affascinanti, da trasformare con la fantasia. Recitare rinforzano la motivazione ad apprendere attraverso il piacere, il gioco, il divertimento e il movimento, portando il bambino a raggiungere un benessere interiore e fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

altro

Aule

Aula generica

● Italiano per tutti- Scuola Secondaria

Il progetto è indirizzato agli alunni non italo-foni dell'IC capoluogo- Poggiomarino; ha come scopo l'apprendimento funzionale della lingua italiana sia come strumento indispensabile da utilizzare in ogni situazione comunicativa, sia come chiave di accesso per stabilire rapporti all'interno della comunità scolastica e sociale. Inoltre favorisce la convivenza, la socializzazione, l'integrazione, la partecipazione attiva e lo scambio interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare degli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile. Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● Alla scoperta delle radici- Introduzione alla lingua latina

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della Scuola, si propone la realizzazione di un progetto extracurriculare di avvio allo studio della lingua latina come opportunità didattica per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche e che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali. Lo studio delle lingue classiche e della lingua latina in particolare, è alla base di una formazione culturale completa che richiede una conoscenza della lingua italiana adeguata, al fine di realizzare comunicazioni orali e scritte chiare e formalmente corrette. Tutto ciò può essere sicuramente rafforzato dallo studio della lingua latina, da cui l'italiano deriva. Si ritiene, pertanto, utile e produttivo proporre un corso di avviamento allo studio della lingua latina, che possa offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle sue strutture grammaticali e che, nel contempo, possa permettere a ciascuno studente di valutare anche le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina. Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento del latino sviluppa la capacità di riflessione dei discenti sui meccanismi della lingua italiana e ne stimola le capacità logiche e linguistiche. Esso consentirà agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina, garantendo una preparazione di base per gli studi liceali. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il punteggio in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate. Ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare gli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Noi siamo musica- Orientamento Strumentale Scuola Primaria

Il progetto "Noi siamo Musica" intende avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico-esperienziale che valorizzi al meglio tutte le competenze già in loro possesso. L'avvicinamento, l'acquisizione e l'approfondimento del linguaggio musicale sin dalla scuola primaria mira a fornire agli alunni gli strumenti idonei a conoscere, sperimentare, analizzare, con pensiero critico, la realtà sonora e musicale in cui sono inseriti, offrendo loro gli strumenti per "parlare" ed esprimersi mediante tale linguaggio e stabilendo, tramite esso, relazioni con gli altri. Nel



bambino la musica è una forma di espressione primaria, che si affianca e si lega strettamente alla parola, al movimento, all'immagine: con i suoni della voce, degli oggetti dà vita al suo mondo interiore di affetti e di pensieri. La finalità principale del progetto musicale sarà quella di dare un'occasione ai bambini per sperimentare diversi modi di fare musica attraverso esperienze ritmiche e momenti di ascolto che coadiuveranno la produzione vocale, il movimento corporeo, le esplorazioni timbriche e le improvvisazioni strumentali, collaborando e costruendo, partendo dal mondo sonoro che il bambino possiede, le proprie abilità e competenze insieme agli altri. Durante il percorso verranno, infatti, segnalati gli alunni con particolari attitudini, nonché tutti coloro che vorranno continuare a studiare la musica e in particolar modo uno strumento musicale tra quelli presenti nel nostro istituto (chitarra, clarinetto, tromba, pianoforte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

● I mille colori di Napoli- Scuola Primaria

Due giovani amici si perdono e si ritrovano, a distanza di vent'anni, ormai adulti, su due fronti opposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Traguardi: ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare degli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile. aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

CORTILE SCUOLA VIA IV Novembre

- **Piano Scuola Estate- FSEPN CA-2024-90**
E34D24001730007
-



Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. L'obiettivo è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Anni scolastici 2023-2024; 2024-2025 ESO 4.6.A4.A-FSEPN CA-2024-90 E34D24001730007

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze e inclusione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Orto

Ceramica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale.
- Educazione ambientale significativa e duratura.
- Responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.
- Coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella



comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dell'Istituto, volti a riqualificare i giardini, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FESR Azione 13.1.3



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale azione è rivolta al personale di segreteria ed è mirata a favorire la dematerializzazione e l'ottimizzazione dei flussi documentali didattici e amministrativi.

Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per la diminuzione dei processi che utilizzano solo carta.

Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali docenti.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere e realizzare attività di coding a partire dalla scuola dell'infanzia con ricaduta nelle azioni quotidiane.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale (introduzione al coding, coding unplugged, robotica educativa) attraverso la realizzazione di progetti in verticale. -Abituare i bambini al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentis che consentirà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'attività è destinata anche agli alunni di Scuola Secondaria di Primo; tra le linee guida del progetto del governo della «Buona Scuola» è citata anche l'«educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana». Imparare a programmare apre la mente. Abituare i ragazzi al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà una forma mentis che consentirà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio professionale. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di percorsi didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola

- Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Osservatorio per la Scuola Digitale
- Accordi territoriali

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Formazione base per tutti i docenti per promuovere l'uso degli strumenti tecnologici (hardware e software) già presenti a scuola.

- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. - Formazione all'utilizzo registro elettronico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Formazione all'uso del coding nella didattica.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili all'inclusione.
- Alta formazione digitale
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA - NAAA8F901X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum verticale d'istituto e nei Piani di lavoro.

Nella Scuola dell'Infanzia "l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando classificazioni e giudizi delle prestazioni dei bambini. Essa è orientata a monitorare e a promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini".

Il team docente si avvale dei seguenti strumenti di monitoraggio e valutazione:

- griglia di osservazione in ingresso al primo anno di Scuola dell'Infanzia;
- griglia quadrimestrale per l'osservazione dei bambini;
- griglia di rilevazione degli apprendimenti;
- griglia di rilevazione degli apprendimenti informali, non formali e delle competenze chiave.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi fondamentali: la



Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia rappresenta uno dei primi contatti del bambino con il mondo della scuola. In questa prima fase diventa, quindi, ambito di particolare attenzione, la costruzione della relazione educativa tra i docenti, i bambini e i genitori, destinata a protrarsi nei successivi ordini di scuola. È fondamentale costruire, nell'ambito del sistema insegnamento – apprendimento - valutazione, un positivo clima di collaborazione tra docenti e genitori per operare scelte orientate a favorire il benessere del bambino a scuola e l'attenzione alle sue esigenze educative.

Va sottolineata, a questo proposito, l'importante funzione preventiva svolta dalla scuola dell'infanzia nell'osservazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento e/o Bisogni Educativi Speciali.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino con riferimento alle finalità legate all'ordine di scuola. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica dei comportamenti, delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato; nelle attività programmate all'interno dei vari campi di esperienza; nelle conversazioni individuali e di gruppo; attraverso l'uso di schede strutturate e non, con particolare riferimento alla rappresentazione grafica. La sintesi delle osservazioni consentirà, poi, di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine delle attività proposte, secondo griglie appositamente predisposte dai docenti che, insieme agli elaborati prodotti dai bambini, costituiranno la documentazione del percorso effettuato. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine del triennio, per ogni alunno, verrà compilata una scheda di passaggio di informazioni all'ordine scolastico successivo.

Nel momento in cui i docenti, in base alle osservazioni e alle prove effettuate, riscontrassero delle inadeguatezze rispetto alle tappe evolutive dell'età di riferimento, provvederanno a inviare al Dirigente Scolastico una relazione scritta sui comportamenti e sugli apprendimenti osservati, al fine di attivare l'eventuale richiesta di consulenza.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO - NAIC8F9003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'espressione del giudizio (voto) in lettere alfabetiche è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente, da rendere chiaro e rintracciabile dalle famiglie.

2. Le prove di verifica sono valutate secondo precisi parametri corrispondenti ai diversi livelli di giudizio.
3. Le prove verranno valutate tramite il giudizio in lettere alfabetiche.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per il comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di sezione/comunità
- Rispetto delle cose e dell'ambiente
- Rispetto dei compagni/pari
- Rispetto degli insegnanti/adulti.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione, oltre che della modalità, della quantità e della qualità degli apprendimenti, si terrà conto:

- della partecipazione alle diverse attività;
- dell'impegno profuso;
- della crescita umana;
- degli atteggiamenti nei confronti della scuola;
- dell'impegno e dei progressi in relazione alla situazione di partenza;
- dei condizionamenti familiari ed ambientali che contribuiranno a determinare il successo o l'insuccesso del percorso formativo.



Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a:

- Impegno
- Partecipazione
- Interesse
- Relazione con gli altri

Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO - NAMM8F9014

Criteri di valutazione comuni

L'espressione del voto in decimi è solo un momento conclusivo di un processo rilevante per il lavoro del docente, da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie.

Le prove di verifica sono valutate secondo precisi parametri corrispondenti a diversi livelli di giudizio.



La valutazione sommativa periodica e finale, relativa a ciascuna disciplina del curricolo, è espressa in decimi e riportata nella scheda di valutazione da consegnare alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017, viene espressa nella Scuola Secondaria di Primo Grado dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica stessa. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio da riportare nel documento di valutazione.

Il comportamento si considera come l'insieme delle norme, dei doveri da tenere e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica da parte dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, pertanto, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a



segnalare, tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni frequentanti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.



Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola Secondaria di Primo Grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'Esame di Stato è presentata al Dirigente Scolastico dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica dove sosterranno l'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP. - NAEE8F9015



Criteri di valutazione comuni

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 viene espressa nella Scuola Primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica stessa. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio da riportare nel documento di valutazione. Il comportamento si considera come l'insieme delle norme, dei doveri da tenere e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica da parte dell'alunno.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a:

- Impegno
- Partecipazione



- Interesse
- Relazione con gli altri

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno, pertanto, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera su una realtà complessa con numerose situazioni di disagio legate ai seguenti fattori:

- il forte processo migratorio che ha investito il territorio negli ultimi anni;
- la deprivazione socio-ambientale legata alla crisi economica;
- l'aumento delle certificazioni ex lege 104/92 e DSA.

Per rispondere adeguatamente ed efficacemente alla sfida dell'integrazione e dell'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), continuando a garantire la diffusione della cultura, le politiche educative e formative devono rendere sempre più "speciale" la "normalità" del far scuola tutti i giorni. La scuola deve, quindi, saper coniugare, seguendo l'insegnamento di Dario Ianes, la normalità della pratica didattica quotidiana con le strategie che vengono offerte dalla pedagogia speciale. Una scuola inclusiva è in grado di rispondere alle esigenze di ognuno nel rispetto della propria individualità e, al contempo, come persona appartenente ad una comunità. La nostra scuola, dunque, opera affinché si realizzino dei contesti fisici, virtuali ma soprattutto mentali in cui anche la diversità costituisce la "normalità", per cui ogni diversità non è altro che un'ulteriore fonte di arricchimento. A tale scopo la scuola garantisce un'opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle agenzie che, a vario titolo, si interessano di tutti gli alunni soprattutto di chi vive, a dirla con Ianes, una "speciale normalità", non ignorando le difficoltà che certe condizioni creano, ma accettandole e accogliendole in maniera positiva, costruendo condizioni e strumenti utili alla loro compensazione, nell'ottica del raggiungimento dell'autonomia della persona, della costruzione del senso di autoefficacia, di adeguatezza e di autorealizzazione come spinta al cambiamento per poter essere attivamente partecipi nella società di cui fanno parte. L'acronimo B.E.S., che sta per "Bisogni Educativi Speciali", è diventato "virale" in seguito alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", nella quale si conferma che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella che concerne la disabilità certificata. Tale sigla sta, dunque, ad indicare un'area molto ampia di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni; con la direttiva n. 8 del 6 marzo 2013 si sottolinea che lo svantaggio può essere



dovuto a particolari motivi fisici, biologici, fisiologici o, anche, per motivi psicologici, sociali e può essere anche temporaneo. Dinanzi a tali situazioni la nostra scuola fornisce di volta in volta "adeguata e personalizzata risposta".

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti BES, la scuola ha aderito ai percorsi formativi specifici per i docenti. Sono state promosse attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli alunni e ai docenti (Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo; sul bullismo e cyberbullismo; dei calzini spaiati; dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; della gentilezza; per la eliminazione della violenza contro le donne; giornata internazionale per le persone con disabilità). Sono stati costituiti gruppi di lavoro specifici per l'inclusione che prevedono il coinvolgimento di famiglie ed enti esterni. Si utilizzano modelli condivisi per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del PEI e del PDP che fanno riferimento agli obiettivi minimi contenuti nel curricolo e per la loro valutazione alle relative rubriche. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e stranieri. La scuola individua gli alunni meritevoli o in forte difficoltà attraverso apposite griglie di rilevazione degli esiti scolastici e procede all'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, all'organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero, alla partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, all'attivazione di percorsi/progetti in orario curricolare/extracurricolare. Tra le varie attività proposte, si possono considerare più adeguate per il recupero e potenziamento quelle svolte nei progetti PON-PNRR, sia per il maggiore coinvolgimento degli alunni, sia perché risulta più capillare il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti. Per l'anno scolastico in corso per la scuola secondaria di primo grado, si prevede un' incisiva azione di recupero e orientamento grazie all'attivazione del progetto "Non uno di meno" nell'ambito del PNRR lotta alla dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

La scuola, tranne qualche attività sporadica, non organizza percorsi strutturati sulla tematica interculturale. Si necessita di percorsi formativi per il personale su attività specifiche per l'inclusione (metodo ABA, comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale). Non risultano formalizzate pratiche per favorire la continuità/l'orientamento specifiche per alunni con disabilità e BES. Devono essere implementati i rapporti di collaborazione con famiglie, enti esterni, associazioni nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. Si auspica che i docenti possano utilizzare i software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali comprati dalla scuola. Sarebbe necessario organizzare corsi di recupero pomeridiani delle abilità di base (italiano e matematica) e l'individuazione di docenti tutor.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Presenza d'atto della documentazione sanitaria Osservazione iniziale Prima stesura PEI Confronto con le agenzie educative e la famiglia Definizione obiettivi a medio e lungo termine con relativi criteri di valutazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia; ASL di appartenenza; docenti curricolari e di sostegno; figure professionali per la riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Attività di supporto, coordinamento attività curriculari ed extra, raccordo con le diverse agenzie formative, analisi dei bisogni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto adotta alcuni principi della valutazione inclusiva specificati come segue:

- Le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; nello specifico, in una prospettiva inclusiva, la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.
- Gli strumenti di verifica sono personalizzati nella formulazione delle richieste e nelle modalità di elaborazione da parte dell'alunno stesso.
- Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a ciascun alunno l'opportunità di dimostrare i risultati del proprio studio, le competenze acquisite ed il livello di conoscenze raggiunte; esse hanno, inoltre, come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento.
- La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
-

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

Staff Dirigente, formato da 2 Collaboratori e 3 Referenti di Plesso

Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro su specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti: 7 Docenti

Animatore Digitale: 1 Docente

Team Digitale: 3 Docenti

Gruppo di lavoro NIV: 10 Docenti;

Referente Invalsi/Valutazione: 2 Docenti.

Lo Staff organizzativo costituito da:

Coordinatore di classe: 45 Docenti

Coordinatori di Interclasse: 5 Docenti

Coordinatori di Intersezione: 3 Docenti

Referenti Dipartimenti: 11 Docenti.

Funzioni di supporto alla didattica (si occupano di specifiche aree tematiche):



Referente Bullismo/Cyber-bullismo: 2 Docenti

Team Antibullismo: 4 Docenti

Referente Educazione Civica: 2 Docenti;

Referente GLI: 2 Docenti

□ **Funzioni di supporto ai docenti:**

Comitato di valutazione

Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo

Responsabili dei laboratori multimediali.

□ **Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.**

In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ **Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso.**

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Docente primaria	Numero unità attive 3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Numero unità attive 1
A022 - Italiano, Storia e Geografia nella Scuola Secondaria di Primo Grado	Numero unità attive 1



I docenti organico dell'autonomia sono impegnati a svolgere diverse attività progettuali finalizzate all'inclusione di alunni in situazione di disagio socio-ambientale con gravi problemi comportamentali e attività finalizzata all'inclusione degli studenti di origine straniera con conoscenza della lingua italiana di livello pre-A1.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

I servizi attivati dall'Istituzione scolastica corrispondono a quelli di seguito elencati:

Registro online

Pagelle online

Modulistica da sito scolastico

[Piano di formazione docenti e personale ATA 2022-2025](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori coadiuvano parimenti il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della scuola, con compiti specifici di coordinamento organizzativo, prevalentemente in relazione agli ordini di scuola e in raccordo con tutte le altre figure previste dall'organigramma.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano l'attività organizzativa del DS, sulla base delle loro specifiche competenze ciascuno per il proprio ordine di scuola.	3
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare ed ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. I docenti Funzioni Strumentali vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata sostanzialmente su quattro aree di intervento: AREA 1 - PTOF, Curricolo e progettazione; AREA 2 - Supporto agli alunni: inclusione (disagio, dispersione e	8



differenziazione); AREA 3 - Integrazione col territorio e azioni di continuità/orientamento; AREA 4 – Supporto ai docenti. Formazione del personale/Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie.

Capodipartimento

I docenti incaricati per il ruolo di Capodipartimento svolgono i seguenti compiti: • Coordinare i docenti appartenenti ai relativi dipartimenti in merito agli obiettivi formativi da raggiungere • Fungere da referente dei docenti appartenenti ai rispettivi dipartimenti in merito a problematiche e necessità formative degli alunni • Collaborare con la Dirigenza, il personale e i colleghi • Rappresentare il proprio dipartimento e rendicontarne l'operato • Presiedere il dipartimento su delega del Dirigente Scolastico , verbalizzandone le sedute.

13

Responsabile di laboratorio

I docenti individuati svolgeranno i seguenti compiti: - Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. - Segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori. - Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.

13

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Digitale. Ha il compito di sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI

1



	INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD).	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente Educazione Civica	Il compito principale è di favorire la disseminazione dei contenuti dell'azione formativa di ambito specifica sull'insegnamento dell'Educazione Civica tra tutti i docenti, coadiuvando l'implementazione del relativo curriculum.	2
Coordinatori di classe SS1°	Coadiuvano la DS ed il loro compito prioritario riguarda la gestione organizzativa del Consiglio di Classe; in particolare ognuno cura i rapporti con le famiglie e si occupa di ogni aspetto concernente il buon andamento della classe e del funzionamento del relativo Consiglio.	24
Coordinatori di interclasse Scuola Primaria	Coadiuvano la DS nella gestione e nell'organizzazione di ciascuno dei corsi di scuola primaria, gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinano il consiglio di interclasse, segnalano gli eventuali casi di inadempienza dell'obbligo scolastico e di disagio socio-economico e culturale.	5
Coordinatori di intersezione Scuola dell'Infanzia	Coadiuvano la DS nella gestione e nell'organizzazione di ciascuno dei corsi di scuola primaria, gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinano il consiglio di interclasse, segnalano gli eventuali casi di inadempienza dell'obbligo scolastico e di disagio socio-economico e culturale.	3



Referente per la legalità, il bullismo e cyberbullismo.	<p>I docenti referenti svolgono i seguenti compiti: • Partecipare a progetti didattici relativamente al tema della "legalità" in accordo con enti esterni pubblici e privati • Sensibilizzare gli alunni su temi relativi alla legalità • Partecipare a convegni, seminari e ad attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sulla legalità • Predisporre materiale in relazione alle attività seguite ed alla sua distribuzione all'interno della scuola • Organizzare attività di merito all'interno della scuola e favorire la definizione e la realizzazione di progetti inerenti la legalità. • Aggiornarsi in merito alle evoluzioni normative. • Curare e diffondere le iniziative: bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione • Comunicare con famiglie e operatori esterni • Raccogliere e diffondere la documentazione e le buone pratiche • Progettare attività specifiche di formazione per docenti e alunni • Progettare attività di prevenzione • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	2
---	--	---

NIV	<p>I docenti incaricati svolgono i seguenti compiti: • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento • Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità • Agire, in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica, per una visione organica d'insieme • Predisporre strumenti di monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto • Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni • Predisporre il Bilancio e la Rendicontazione</p>	11
-----	--	----



	<p>Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
GLI	<p>I docenti individuati devono assolvere i seguenti compiti: • Provvedere alla rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola • Raccogliere e documentare gli interventi educativo didattici rivolti agli alunni BES • Provvedere al focus/confronto sui casi di disagio, alla consulenza e al supporto ai colleghi in merito a strategie/metodologie di gestione delle classi • Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola • Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b, della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122 • Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	9
Referente valutazione	<p>• Analizzare i bisogni formativi e le indicazioni per attuare il progetto formativo. • Revisionare la documentazione valutativa: scheda di valutazione, certificazione delle competenze e protocollo per la valutazione. • Elaborare le griglie di rilevazione degli apprendimenti • Osservare i processi di apprendimento e valutare i loro esiti.</p>	2
Commissione PTOF	<p>• Revisionare il Regolamento d'Istituto, la Carta dei Servizi e il Patto Formativo. • Revisionare le schede progetti e i registri</p>	3
Commissione per	<p>• Insediare i seggi e presiedere alle operazioni</p>	3



l'assegnazione delle FFSS connesse al rinnovo delle Funzioni Strumentali.

Comitato di valutazione I compiti principali dei componenti del comitato di valutazione sono i seguenti: - valutazione del periodo di prova del personale docente, dovendo tener conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale. 3

DPO I docenti individuati dovranno svolgere i seguenti compiti. • Informare e consigliare il titolare o il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati • Verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento • Fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti • Fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti • Fungere da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa. 1

Referente GLH I Referenti incaricati svolgeranno i seguenti compiti: • Favorire esperienze di collaborazione 2



formative in rete (scuole associazioni Ente locale); • Rendere efficace l'interazione all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione dei PEI; • Promuovere collaborazioni con associazioni che si occupano delle persone diversamente abili; • Favorire la "continuità" tra scuola di provenienza e Scuola Secondaria di Secondo Grado; • Formulare richieste per l'eventuale acquisto di attrezzature particolari e sussidi scolastici; • Pianificare i contatti con i centri di riabilitazione, con l'ASL, con altri enti territoriali; • Definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per l'alunno, i tempi e le procedure • Proporre al Dirigente Scolastico il quadro riassuntivo genera.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e consolidamento alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Alfabetizzazione e/o recupero abilità di base per alunni stranieri e studenti	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Alfabetizzazione e/o recupero abilità di base per alunni stranieri e studenti con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Area Contabilità e Amministrazione.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e delle attività amministrative di carattere generale.

Ufficio acquisti

Supporto gestione contabile amministrativa/coordinamento personale ATA.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e attività amministrative correlate alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa Area del personale docente ed ATA a T.D. e a T.I.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Bacheca registro elettronico per comunicazioni, avvisi, circolari

<https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione d'Ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Stop bullismo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Convenzioni con diversi Atenei per attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIPAV

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteca al centro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole ad indirizzo musicale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Proloco di Poggiomarino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione per attività di formazione informatica e competenze digitali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione - LEGAMBIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa LA FENICE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale delle "Scuole campane che promuovono salute"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa con l'ordine degli architetti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione- UNESCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa- DEMETRA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione- Colibrì**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione- CPIA di Palma Campania (Na)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete- Associazione nazionale magistrati**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione- GOOD BIKE progetto stradale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Neoassunti a bordo

formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutare per crescere

Formazione su rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Figure di coordinamento • Docenti membri del NIV • Funzioni strumentali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Docenti competenti

Competenze di base disciplinari e metodologie innovative per il loro apprendimento - Formazione su didattica per competenze: quadro teorico, modelli , valutazione e certificazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Formazione interna - Formazione Ambito 20 - Enti formatori
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: STEM FOR THE FUTURE

formazione per promuovere l'avvio di percorsi STEM disciplinari e trasversali volti all'utilizzo dei materiali acquistati per i progetti S.T.E.M. Edugreen E NEXT GENERATION CLASSROOM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Poli transazione digitale- Formazione interna Formazione Ambito
20 -Enti formatori EFT CAMPANIA

Titolo attività di formazione: Docenti innovatori digitali

-Percorsi di formazione volti a lavorare allo sviluppo della professione docente secondo le linee guida del nuovo digcomp 2.2 per migliorare le proprie competenze e quelle dei propri studenti. -
Formazione sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari gruppi di docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna Formazione Ambito 20 Enti formatori EFT
CAMPANIA FUTURE LABS- Poli transizione digitale

Titolo attività di formazione: English for ALL

corsi di formazione linguistica straniera per docenti in servizio, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione interna - Enti formatori

Titolo attività di formazione: CLIL al servizio dell'apprendimento

Corsi di metodologia CLIL e formazione sulla piattaforma e-Twinning (possibile didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione interna - Enti formatori

Titolo attività di formazione: Per una scuola inclusiva

-formazione specifica su DSA



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione interna - Formazione Ambito 20 - Enti formatori

Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti

-Formazione sull'utilizzo di ausili tecnologici applicati alla disabilità -Formazione sulla comunicazione aumentata alternata - Formazione sulla metodo ABA -formazione sulla gestione degli alunni con Autismo e con disturbi del comportamento, disturbi oppositivi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: BULLO TI RICONOSCO



-Percorso formativo nell'ambito delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie. -percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Per una scuola sicura

Formazione obbligatoria specifica art. 20, comma2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari gruppi di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna

Approfondimento



<https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/docenti/formazione-docenti/1680-piano-di-formazione-docenti-e-ata-revisione-24-25>

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Il Piano di Formazione è parte integrante del PTOF, si ispira al Piano Nazionale, al PNSD, ai nuovi ambiti individuati dal PNRR e al Piano Rigenerazione Scuola, ma nello stesso tempo si adatta alle esigenze del nostro territorio relazionandosi direttamente alle necessità formative espresse dai docenti. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento e tengono anche conto delle necessità individuate nel documento di e-policy di istituto nonché delle risorse ottenute con il PNRR DM66 E DM65.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenti competenti

Descrizione dell'attività di formazione - Formazione per la gestione dell'amministrazione digitale.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna - Formazione Ambito 20 - Enti formatori

Il DSGA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Collaboratori scolastici al passo coi tempi



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Per una scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria , specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Destinatari	tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola